

**HOLDING DI PARTECIPAZIONI FINANZIARIE
BANCO POPOLARE S.p.A.
con socio unico**

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

Sede in Verona (VR) - Via Meucci, 5 - 37135

Capitale Sociale Euro 119.850.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Verona e Codice Fiscale n° 00875570061 - Partita Iva 01478740234

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Banco BPM S.p.A.



CARICHE SOCIALI PER L'ESERCIZIO 2018

Consiglio di Amministrazione

Presidente	EUGENIO	MANZATO
Amministratore Delegato	ALBERTO	GASPARRI
Consigliere	GIANPIETRO	VAL

Organo di controllo

Presidente Collegio Sindacale	MARCO	BRONZATO
Sindaco effettivo	ALBERTO	NALE
Sindaco effettivo	FEDERICA	SANGALLI

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il presente Bilancio d'esercizio è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e relative interpretazioni emanate dall'IFRIC omologate dall'Unione Europea, in vigore al momento della redazione del presente bilancio. Lo stesso rispetta inoltre le disposizioni previste dal Provvedimento della Banca d'Italia del 22 dicembre 2017 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" avente ad oggetto gli schemi e le regole di compilazione degli intermediari finanziari.

Tale bilancio evidenzia un utile netto di Euro 319.827.432. I dividendi sono pari ad Euro 22.440.504, gli utili da cessione delle partecipazioni di Euro 300.795.105 e le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad Euro 5.359.380.

Andamento della gestione e situazione aziendale

Nell'esercizio la società ha proseguito nell'attività di coordinamento e gestione delle partecipazioni possedute.

Le partecipazioni di controllo, controllo congiunto e sottoposte ad influenza notevole, stabilmente detenute, in considerazione della strumentalità degli investimenti, vengono allocate nella voce "70 - Partecipazioni" dello stato patrimoniale.

Le partecipazioni minoritarie e considerate residuali vengono allocate nella voce "20 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" e nella voce "30 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" dello stato patrimoniale.

In data 6 novembre 2017 Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare S.p.A., previa delibera del Consiglio d'Amministrazione della Capogruppo del 17 ottobre 2017, aveva deliberato di cedere a Cattolica Assicurazioni l'intera partecipazione detenuta in Popolare Vita, pari al 24,388% del capitale sociale, e in Avipop Assicurazioni, pari al 50% (-1 azione).

In data 29 marzo 2018, a seguito del rilascio delle prescritte autorizzazioni da parte delle competenti autorità, si è perfezionata l'operazione summenzionata mediante cessione a Cattolica Assicurazioni di:

- n. 31.749.999 azioni Avipop Assicurazioni per un importo pari a Euro 252.128.688;
- n. 10.711.002 azioni Popolare Vita per un importo pari a Euro 150.418.388.

In pari data Popolare Vita ha altresì provveduto a deliberare la distribuzione ai soci di riserve di capitale; l'importo di competenza di Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare è stato di Euro 21.850.182.

Successivamente, a seguito della procedura di *verification* condotta da Cattolica Assicurazioni sul prezzo di cessione, Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare ha incassato ulteriori Euro 32.929.539 in data 29 giugno 2018 ed Euro 20.690 in data 3 agosto 2018.

Al 31.12.2018 il risultato relativo alla cessione della partecipazione di Popolare Vita è stato aggiustato ulteriormente per Euro -1.500.000 sulla base di accordi sottoscritti con la controparte in data 29 marzo 2018 che prevede due ulteriori aggiustamenti da calcolarsi con i dati consuntivi del FY 2018 e del FY 2019.

Le variazioni di natura valutativa rilevate sulle partecipazioni iscritte nella voce 20 dello Stato Patrimoniale - S.I.A. S.p.A. - ammontano a Euro 1.531.960. Le variazioni di natura valutativa rilevate sulle partecipazioni iscritte nella voce 30 dello Stato Patrimoniale non sono significative.

Per quanto concerne le partecipazioni inserite nella voce 70 è stato rilevato un decremento in seguito alla riclassifica alla voce "110 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" delle partecipazioni in SGS BP S.c.p.a. di Euro 525.972 e in BP Property Management S.c.a.r.l. di Euro 183.758 per le quali è stata deliberata la cessione alla Capogruppo Banco Bpm S.p.A. dal Consiglio di Amministrazione in data 8 giugno 2018.

Il patrimonio netto della società, tenuto conto dell'utile d'esercizio, ammonta ad Euro 835.775.006.

A fronte di tale patrimonio sono iscritte all'attivo partecipazioni in società operanti nel settore finanziario per Euro 300.374 e partecipazioni destinate alla dismissione per Euro 709.729, altri titoli classificati tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico per Euro 8.658.981, attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva per Euro 3.700.746 oltre a disponibilità liquide iscritte nella voce "40 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" per Euro 823.321.585.

La voce "Altri debiti" accoglie la somma certa calcolata sui dati consuntivi del FY 2018 da corrispondere a seguito all'aggiustamento del prezzo di cessione di Popolare Vita S.p.A. a Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. per Euro 960.000. Nella voce "Altri fondi per rischi e oneri" è stato accantonato l'importo di Euro 540.000 quale stima dell'aggiustamento prezzo da calcolarsi sui dati consuntivi del FY2019 come previsto dagli accordi sopra menzionati.

Il conto economico evidenzia interessi bancari attivi per Euro 526.409, dividendi per Euro 22.440.504, un risultato della valutazione al fair value delle attività finanziarie iscritte nella voce 20 dello stato patrimoniale per Euro 1.531.960 e utili da partecipazione per Euro 300.795.105 relativi alla cessione a Cattolica S.p.A. delle quote di Popolare Vita S.p.A. (Euro 82.923.935) e Avipop Assicurazioni S.p.A. (Euro 217.871.294), plusvalenza che nel corso dell'esercizio ha subito alcuni aggiustamenti in seguito alla attività di 'verification' da parte dell'acquirente come già precedentemente descritto.

Tra i costi principali si segnalano le spese amministrative per Euro 107.028 e le imposte sul reddito dell'esercizio di complessivi Euro 5.359.380.

Il rendiconto finanziario evidenzia una liquidità netta generata dall'attività operativa pari a Euro 18.487.645, imputabile principalmente ai dividendi incassati nel periodo per Euro 22.440.504 ed alle imposte per Euro -5.359.380, e una liquidità netta generata dall'attività di investimento per Euro 433.997.191, imputabile alla cessione delle partecipazioni in Popolare Vita S.p.A. e Avipop Assicurazioni S.p.A..

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale, si rende noto che vi è la ragionevole aspettativa che la società continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile e pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.



Indicatori di bilancio

Si riportano, di seguito, alcuni indicatori di bilancio ritenuti significativi in relazione all'attività svolta dalla società.

I dati sono espressi in Euro.

Indicatori patrimoniali

Patrimonio Netto	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione %
Patrimonio netto	835.775.006	767.372.559	8,914%

Il Patrimonio Netto della società, nel corso dell'esercizio, ha registrato un aumento derivante dall'incremento del risultato di esercizio che è passato da Euro 218.170.931 a Euro 319.827.433 (+ Euro 101.656.502) compensato da una diminuzione delle Riserve per effetto della distribuzione straordinaria della Riserva "Utili portati a Nuovo" per Euro 33.249.576.

Indice di copertura	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Patrimonio Netto / Totale Attivo	99,614%	99,533%

Tale indicatore rimane in linea rispetto all'esercizio precedente e misura in termini percentuali la capacità della società di finanziare l'attivo dello stato patrimoniale con mezzi propri.

Indicatori economici

ROI - Return on Investment	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Risultato Gestione Operativa / Totale Attivo	2,907%	5,860%

Tale indicatore si esprime nel rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo delle poste di bilancio non caratteristiche e della pressione fiscale.

Redditività delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie detenute	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Dividendi / (Partecipazioni + Altre attività finanziarie + Partecipazioni IFRS 5)	15,471%	23,526%

Questo indicatore esprime il rendimento in termini percentuali delle attività caratteristiche della società; nel periodo di riferimento, registra un incremento della redditività caratteristica della società rispetto all'esercizio precedente a seguito del minor importo di dividendi conseguiti. La percentuale è calcolata con riferimento al valore delle partecipazioni, comprese quelle in dismissione, e delle attività finanziarie in essere alla data in cui è sorto il diritto e quindi al loro valore di inizio periodo.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

In data 17 gennaio 2019, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Amministrazione dell' 8 giugno 2018, Holding di Partecipazioni Finanziarie BP S.p.A. ha sottoscritto con la Capogruppo Banco BPM S.p.A. l'atto di trasferimento delle quote di BP Property Management S.c.a.r.l. e delle azioni di Società Gestione Servizi BP S.c.p.a.

Il controvalore delle cessioni è di Euro 538.164 per quanto concerne le azioni di SGS BP S.c.p.a ed Euro 183.758 per quanto concerne le quote di BP Property Management S.c.a.r.l..

Con il suddetto atto Holding di Partecipazioni Finanziarie BP S.p.A. ha azzerato la propria partecipazione nei due consorzi.

Attività di ricerca e sviluppo

Tenuto conto dell'attività esercitata dalla società, anche nel periodo in esame non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e azioni della controllante

Il capitale sociale di Euro 119.850.000, interamente posseduto dalla capogruppo Banco BPM S.p.A., è costituito da n. 235.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,51 ciascuna.

Alla data del 31 dicembre 2018 la società non possiede azioni proprie o azioni della società controllante, nemmeno per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio non sono state inoltre acquistate o alienate azioni proprie o della società controllante.

Rapporti infragruppo

La tabella seguente indica sinteticamente la natura prevalente dei rapporti, l'importo dei costi e dei ricavi infragruppo al 31 dicembre 2018, nonché l'importo dei crediti e dei debiti con le società del gruppo alla medesima data, precisando che tali operazioni sono avvenute a valori di mercato. Non sono state indicate le società appartenenti al gruppo con cui non è avvenuta alcuna transazione nel corso dell'esercizio.

Società	Natura del Rapporto	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
Banco BPM S.p.A.	Conto corrente		76.711	823.321.585	
	Consolidato fiscale				866.850
	Altri crediti fiscali			55.450	
	Utile/perdita delle partecipazioni	124			
	Spese bancarie	183			
	Spese amministrative	37.998			
	Spese per il personale	2.000			
BP Property Management S.c.a.r.l.	Altre passività	500			
	Spese amministrative	500			
Arena Broker S.r.l.	Dividendi		257.850		

Nessun ulteriore particolare rapporto è stato intrattenuto con le società controllate, né con le altre società sottoposte al controllo della società controllante, oltre a quelli sopra indicati.

Deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione connesse alle decisioni della Capogruppo Banco BPM S.p.A. nell'esercizio delle proprie attività di Direzione e Coordinamento delle Società del Gruppo

Ai sensi dell'art. 2497-ter del codice civile, si rappresenta che nel periodo di riferimento (1.1.2018– 31.12.2018) il Consiglio di Amministrazione della società ha assunto le seguenti deliberazioni, riferite in particolare al recepimento della normativa di gruppo, conseguenti alle decisioni della Capogruppo nell'esercizio dei propri poteri di direzione e coordinamento:

- Regolamento in materia di revisione interna;
- Nomina di responsabili esterni del trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003;
- Regolamento in materia di informativa al pubblico;
- Aggiornamento Regolamento Comitati Direzionali;
- Dichiarazione non finanziaria 2017 ai sensi del D.lgs. 254/2016;

- Politiche di remunerazione 2018.
- Aggiornamento del Regolamento Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 del Banco BPM S.p.A.;
- Cessione al Banco BPM di azioni SGS BP S.c.p.a e di quote di BP Property Management S.c.a.r.l.;
- Regolamento in materia di Credit Risk Mitigation;
- Regolamento in materia di continuità operativa;
- Regolamento compravendita e locazione immobiliare;
- Regolamento in materia di gestione delle informazioni privilegiate;
- Regolamento in materia di privacy, trattamento e protezione dei dati personali;
- Regolamento in materia di rischio liquidità, di funding e ILAAP.

Decreto Legislativo 231

In data 8 maggio 2018 il Consiglio d'Amministrazione della società ha deliberato l'adozione del nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01, in linea con il Modello della Capogruppo, previo parere favorevole dell'Organismo di Vigilanza rilasciato in data 28 aprile 2018.

Incarico alla Società di Revisione

In data 5 aprile 2017 la Società ha conferito l'incarico di revisione per il triennio 2017-2019 alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Strumenti finanziari

La società, nel periodo di riferimento, non ha utilizzato strumenti finanziari per la copertura di rischi.

Esposizione a rischi

Come già indicato in Nota Integrativa, cui si rimanda, la società, considerata la sua attività, non è soggetta a particolare esposizione ai rischi di credito, di tasso di interesse, di prezzo e di cambio.

Oltre a segnalare una significativa concentrazione del portafoglio, il principale rischio cui la società è soggetta è legato essenzialmente all'oscillazione di valore di mercato delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie detenute, nonché all'eventuale riduzione di redditività derivante dalle stesse, in termini di minori dividendi.

Il periodo di riferimento del presente bilancio, come il precedente, è stato ancora caratterizzato da una situazione finanziaria perturbata che si è riflessa anche sull'attività operativa di alcune società partecipate.



Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31/12/2018 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della Redditività Complessiva, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa così come predisposti, proponendoVi di destinare l'utile di esercizio di Euro 319.827.433 come segue:

- Utili a nuovo	Euro	319.827.433
-----------------	------	-------------

Verona, 29 gennaio 2019

Holding di Partecipazioni Finanziarie S.p.A.

Per il Consiglio d'Amministrazione
(Il Legale Rappresentante)

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by several loops and a long horizontal stroke ending in a hook.

HOLDING DI PARTECIPAZIONI FINANZIARIE Banco Popolare S.p.A.

Società con Socio Unico


Sede in Verona (VR) - Via Meucci, 5 - 37135
 Registro delle Imprese di Verona e Codice Fiscale n° 00875570061 - Partita Iva 01478740234
 Capitale Sociale Euro 119.850.000,00 i.v.
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Banco BPM S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31 dicembre 2018	31/12/2017 (*)
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	8.658.981	
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	
b) attività finanziarie designate al fair value	0	
c) altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	8.658.981	
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.700.746	
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	823.321.585	
a) crediti verso banche	823.321.585	
b) crediti verso società finanziarie	0	
a) crediti verso clientela	0	
Attività finanziarie disponibili per la vendita (ex IAS 39)		10.832.580
Crediti verso banche (ex IAS 39)		622.257.255
70. Partecipazioni	300.374	1.010.229
100. Attività fiscali	2.266.709	3.612.591
a) correnti	2.266.709	3.612.591
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	709.729	133.202.085
120. Altre attività	56.416	55.653
TOTALE DELL'ATTIVO	839.014.540	770.970.392

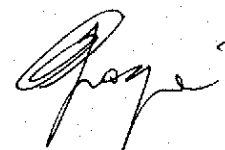
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31 dicembre 2018	31/12/2017 (*)
60. Passività fiscali	787.798	1.012.010
a) correnti	118.918	363.861
b) differite	668.880	648.149
80. Altre passività	1.911.735	2.585.823
100. Fondi per rischi e oneri	540.000	0
a) impegni e garanzie rilasciate	0	0
b) quiescenza e obblighi simili	0	0
c) altri fondi per rischi e oneri	540.000	0
110. Capitale	119.850.000	119.850.000
150. Riserve	393.997.710	420.667.171
160. Riserve da valutazione	2.099.864	8.684.457
170. Utile (Perdita) del periodo	319.827.433	218.170.931
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	839.014.540	770.970.392

(*) I dati del periodo precedente sono stati redatti con i criteri di classificazione e misurazione IAS 39 e non sono quindi pienamente comparabili con i dati del periodo in corso.



CONTO ECONOMICO	31 dicembre 2018	31/12/2017 (*)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	526.409	
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	0	
<i>Interessi attivi e proventi assimilati (ex IAS 39)</i>		-31.189
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-3	0
30. Margine di interesse	526.406	-31.189
40. Commissioni attive	0	0
50. Commissioni passive	0	0
60. Commissioni nette	0	0
70. Dividendi e proventi simili	22.440.504	45.364.882
100. Utile /Perdita da cessione o riacquisto di:	0	
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	
c) passività finanziarie	0	
<i>Utile/perdita da cessione o riacquisto di:</i>		-1
a) <i>attività finanziarie</i>		-1
110. Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.531.960	
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	0	
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.531.960	
120. Margine di intermediazione	24.498.870	45.333.691
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	0	
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	
b) altre attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	
<i>Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di (ex IAS 39)</i>		-24.345
a) <i>attività finanziarie</i>		-24.345
150. Risultato netto della gestione finanziaria	24.498.870	
160. Spese amministrative:	-107.028	-127.257
a) spese per il personale	-48.850	-48.663
b) altre spese amministrative	-58.178	-78.595
200. Altri proventi e oneri di gestione	-134	0
210. Costi operativi	-107.162	
<i>Risultato della gestione operativa</i>		45.182.089
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	300.795.105	177.235.147
260. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	325.186.813	222.417.236
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-5.359.380	-4.246.305
280. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	319.827.433	218.170.931
300. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	319.827.433	218.170.931

(*) I dati del periodo precedente sono stati redatti con i criteri di classificazione e misurazione IAS 39 e non sono quindi pienamente comparabili con i dati del periodo in corso.

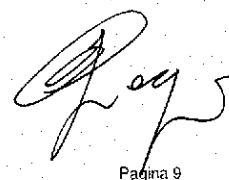


PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA
31 dicembre 2018

valori all'unità di Euro

	Voci	31/12/2018	31/12/2017 (*)
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	319.827.433	218.170.931
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-4.479	
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	0	0
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
50.	Attività materiali	0	0
60.	Attività immateriali	0	0
70.	Piani a benefici definiti	0	0
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Coperture di investimenti esteri	0	0
110.	Differenze di cambio	0	0
120.	Copertura dei flussi finanziari	0	0
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)	0	0
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita (ex IAS 39)</i>		7.390
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-4.479	7.390
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	319.822.954	218.178.321

(*) I dati del periodo precedente sono stati redatti con i criteri di classificazione e misurazione IAS 39 e non sono quindi pienamente comparabili con i dati del periodo in corso.



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

valori all'unità di Euro

	Esistenze al 31/12/2017	Modifica saldi apertura (*)	Esistenze iniziali al 1/1/2018	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazione di riserve	Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 31/12/2018	Patrimonio Netto al 31/12/2018
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	119.850.000		119.850.000										119.850.000
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:	420.667.171	6.580.115	427.247.286										393.997.710
a) di utili	206.345.658	6.580.115	214.925.773										181.676.197
b) altre	212.321.513		212.321.513										212.321.513
Riserve da valutazione	8.684.457	-6.580.115	2.104.343									-4.479	2.099.864
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	218.170.931		218.170.931			-218.170.931							319.827.433
Patrimonio netto	767.372.559		767.372.559			-218.170.931						319.822.954	835.775.006

valori all'unità di Euro

	Esistenze al 31/12/2016	Modifica saldi apertura	Esistenze iniziali al 1/1/2017	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazione di riserve (*)	Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 31/12/2017	Patrimonio Netto al 31/12/2017
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	119.850.000		119.850.000										119.850.000
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:	386.419.936		386.419.936			34.247.235							420.667.171
a) di utili	174.098.423		174.098.423			34.247.235							208.345.658
b) altre	212.321.513		212.321.513										212.321.513
Riserve da valutazione	8.677.067		8.677.067									7.390	8.684.457
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	34.247.235		34.247.235			-34.247.235							218.170.931
Patrimonio netto	549.194.238		549.194.238			0						218.178.321	767.372.559

(*) Riclassifica delle Riserve da Valutazione e Riserve di Utili in seguito alla introduzione del nuovo principio contabile IFRS 9.



RENDICONTO FINANZIARIO 31 dicembre 2018

Metodo diretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	31/12/2018	31/12/2017 (*)
1. Gestione	17.500.493	41.033.068
- interessi attivi incassati (+)	526.409	-31.189
- interessi passivi pagati (-)	-3	72.938
- dividendi e proventi simili (+)	22.440.504	45.364.882
- commissioni nette (+/-)	0	0
- spese per il personale (-)	-48.850	-48.663
- altri costi (-)	-58.188	-78.595
- altri ricavi (+)	0	0
- imposte e tasse (-)	-5.359.380	-4.246.305
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)	0	0
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	1.345.119	3.119.524
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
- attività finanziarie valutate al fair value	0	0
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	0	0
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0
attività finanziarie (ex IAS 39)	0	0
- altre attività	1.345.119	3.119.524
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-357.966	2.280.251
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0
- passività finanziarie di negoziazione	0	0
- passività finanziarie designate al fair value	0	0
- altre passività	-357.966	2.280.251
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa (A)</i>	18.467.645	46.432.843
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	433.997.191	225.000.000
- vendite di partecipazioni	433.997.191	225.000.000
- dividendi incassati su partecipazioni	0	0
- vendite di attività materiali	0	0
- vendite di attività immateriali	0	0
- vendite di rami d'azienda	0	0
2. Liquidità assorbita da	0	0
- acquisti di partecipazioni	0	0
- acquisti di attività materiali	0	0
- acquisti di attività immateriali	0	0
- acquisti di rami d'azienda	0	0
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento (B)</i>	433.997.191	225.000.000
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA	-251.420.506	0
- emissione/acquisti di azioni proprie	0	0
- emissione/acquisto strumenti di capitale	0	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	-251.420.506	0
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista (C)</i>	-251.420.506	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D=A+B+C)	201.064.330	271.432.843
RICONCILIAZIONE	31/12/2018	31/12/2017 (*)
- Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	622.257.255	350.824.412
- Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	201.064.330	271.432.843
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	823.321.585	622.257.255

(*) I dati del periodo precedente sono stati redatti con i criteri di classificazione e misurazione IAS 39 e non sono quindi pienamente comparabili con i dati del periodo in corso.

Verona, 29 gennaio 2019.

Holding di Partecipazioni Finanziarie S.p.A.
Per il Consiglio d'Amministrazione
(Il Legale Rappresentante)



NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1. PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio al 31 dicembre 2018 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di rilevazione stabiliti dagli International Accounting Standards (IAS) e dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo il meccanismo di adozione previsto dall'articolo 6 del Regolamento CE n. 1606 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili internazionali si è fatto riferimento ai seguenti documenti, seppur non omologati dalla Commissione Europea:

- quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio ("*Framework*");
- Implementation Guidance, Basis for Conclusions ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC a completamento dei principi contabili emanati.

I principi contabili applicati per la redazione del presente bilancio sono quelli in vigore al 31 dicembre 2018 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC).

Per una panoramica relativa ai principi omologati nel corso del 2018 o a quelli omologati in esercizi precedenti, la cui applicazione è prevista per l'esercizio 2018 (o esercizi futuri), si fa rinvio alla successiva "Sezione 4 - Altri Aspetti", nella quale sono altresì illustrati i principali impatti.

Si ricorda che la società Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare S.p.A., ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 26 febbraio 2005, n. 38 e su indicazione della società capogruppo, ha deciso di avvalersi della facoltà di predisporre il proprio bilancio di esercizio secondo gli IAS/IFRS a partire dall'esercizio 2006.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto secondo le Istruzioni e gli schemi degli intermediari finanziari di cui al provvedimento di Banca d'Italia del 22 dicembre 2017 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" applicate a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Sebbene la società non sia tra i soggetti obbligati alla redazione del bilancio secondo le istruzioni impartite da Banca d'Italia con il provvedimento sopra citato, l'utilizzo di tali schemi è stato ritenuto il più adeguato a rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della stessa.

Come previsto dal *Framework* degli IAS/IFRS, esso è stato redatto nel rispetto delle seguenti caratteristiche qualitative:

- comprensibilità
- significatività
- attendibilità
- comparabilità

In particolare, esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo attendibile la situazione patrimoniale e finanziaria della società, il risultato economico dell'esercizio, nonché i flussi finanziari nel rispetto del principio della prevalenza della sostanza economica degli eventi e delle operazioni sulla forma. La contabilizzazione delle componenti attive e passive è stata effettuata secondo il principio della competenza economica e nella prospettiva della continuità aziendale, sulla base dell'assunzione che la società continuerà la sua attività nel prevedibile futuro.

Il presente bilancio è stato redatto con gli importi espressi all'unità di Euro e, nel rispetto del principio della comparabilità delle voci di bilancio da un esercizio all'altro, si è provveduto a riportare lo stato patrimoniale, il conto economico e tutti gli importi dei prospetti della nota integrativa dell'esercizio precedente, arrotondati all'unità di Euro, come peraltro consentito dai principi di redazione del bilancio.

Le considerazioni in merito alla *First Time Adoption* del principio IFRS 9 sono riportate nel paragrafo "Informativa sulla prima applicazione del principio contabile IFRS 9 - Strumenti finanziari (FTA)".

LE INCERTEZZE SULL'UTILIZZO DI STIME NELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Di seguito l'informativa prevista dal principio contabile internazionale IAS 1 paragrafo 125, in conformità con gli standard espositivi e le casistiche evidenziate dalla Capogruppo ove applicabili.

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente il ricorso a stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività iscritti in bilancio e sull'informativa fornita in merito alle attività e passività potenziali.

Le assunzioni alla base delle stime formulate tengono in considerazione tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio nonché ipotesi considerate ragionevoli alla luce dell'esperienza storica e del particolare momento caratterizzante i mercati finanziari. A tale proposito si evidenzia che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha reso necessarie assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza.

Proprio in considerazione della situazione d'incertezza non si può escludere che le ipotesi assunte, per quanto ragionevoli, potrebbero non trovare conferma nei futuri scenari in cui la Società si troverà ad operare. I risultati che si consuntiveranno in futuro potrebbero pertanto differire dalle stime effettuate ai fini della redazione del bilancio e potrebbero conseguentemente rendersi necessarie rettifiche a oggi non prevedibili né stimabili rispetto al valore contabile delle attività e passività iscritte in bilancio.

Di seguito si elencano i processi di stima considerati maggiormente critici al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società:

- determinazione delle rettifiche di valore dei crediti iscritti nell'attivo patrimoniale;
- stima delle perdite presunte di valore a fronte di investimenti partecipativi;
- valutazioni relative all'impairment di attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico e con impatto sulla redditività complessiva;
- stima della recuperabilità delle attività fiscali per imposte anticipate;
- stima dei fondi per rischi e oneri.

Relativamente ai crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita viene attuato un processo, ossia per le esposizioni non deteriorate ("performing"), il nuovo modello di valutazione collettiva, basato sulle perdite attese, richiede di implementare adeguati sistemi di monitoraggio volti ad individuare l'esistenza o meno di un significativo deterioramento rispetto alla data di rilevazione iniziale dell'esposizione. Il modello di impairment IFRS 9 richiede infatti che le perdite siano determinate facendo riferimento all'orizzonte temporale di un anno per le attività finanziarie che non hanno subito un significativo deterioramento del merito creditizio rispetto alla rilevazione iniziale (Stage 1) piuttosto che facendo riferimento all'intera vita dell'attività finanziaria qualora si riscontrino un significativo deterioramento (Stage 2).

Sulla base di quanto sopra illustrato ne deriva che le perdite sui crediti devono essere registrate facendo riferimento non solo alle oggettive evidenze di perdite di valore già manifestatesi alla data di reporting, ma anche sulla base di percentuali di perdite costruite su serie delle aspettative di perdite di valore future non ancora palesate, che devono riflettere:

- la probabilità del verificarsi di diversi scenari;
 - l'effetto di attualizzazione mediante l'utilizzo del tasso di interesse effettivo;
 - le esperienze storiche, opportunamente corrette per tenere conto delle valutazioni correnti e future.
- In seguito ai processi di valutazione effettuati, non emergono crediti non performing nel bilancio della Società.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento

Non vi sono stati eventi successivi alla data di riferimento del presente bilancio.

Sezione 4 - Altri aspetti

Il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione del 29 gennaio 2019 e sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei Soci convocata per il giorno 20 marzo 2019.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 è sottoposto a revisione contabile a cura della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, via Monte Rosa n. 91, iscritta al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in applicazione dell'incarico conferito a detta società per gli esercizi 2017-2019 con delibera assembleare del 5 aprile 2017.

La relazione di revisione è depositata e messa a disposizione del Socio ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

La società non ha predisposto il bilancio consolidato in base al paragrafo 4 a) dell'IFRS 10 in quanto non presenta i requisiti per l'ambito di applicazione.

La società, infatti, non è quotata ed è interamente controllata dalla società Banco BPM S.p.A. che redige il bilancio consolidato di gruppo secondo i principi contabili internazionali.

Di seguito si riporta un elenco dei nuovi principi contabili o delle modifiche ai principi esistenti approvati dallo IASB, nonché delle nuove interpretazioni o modifiche di quelle esistenti, pubblicate dall'IFRIC e di quelli ancora in attesa di omologazione, ove applicabili:

- *Principi contabili IAS/IFRS e interpretazioni SIC/IFRIC omologati dalla Commissione Europea, la cui applicazione decorre a partire dai bilanci al 31 dicembre 2018, ove applicabili*

- Regolamento n. 2067 del 22 novembre 2016 - IFRS 9 "Strumenti finanziari". Il principio IFRS 9, emanato dallo IASB a luglio 2014, disciplina le fasi di classificazione e misurazione degli strumenti finanziari, nonché il relativo processo di impairment e sostituisce il precedente principio contabile IAS 39.

- Regolamento n. 1905 del 22 settembre 2016 - IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti" e successivi chiarimenti omologati con Regolamento n. 1987 del 31 ottobre 2017. Il principio IFRS 15, pubblicato dallo IASB in data 28 maggio 2014, introduce un unico modello per la rilevazione di tutti i ricavi derivanti dai contratti stipulati con la clientela e sostituisce i precedenti standard/interpretazioni sui ricavi (IAS 18, IAS 11, IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18, SIC 31).

- Regolamento n. 1988 del 3 novembre 2017 - "Applicazione congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti Assicurativi". Le modifiche si pongono come obiettivo quello di risolvere, per le società che svolgono attività assicurativa, le problematiche legate all'applicazione del principio IFRS 9, prima dell'implementazione dello standard (IFRS 17 che entrerà in vigore il 1° gennaio 2021) che sostituirà l'IFRS 4 sui contratti assicurativi.

- Regolamento n. 182 del 7 febbraio 2018 "Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2014 - 2016". L'obiettivo è di fornire alcuni chiarimenti volti a risolvere talune incoerenze o precisazioni di carattere metodologico.

- Regolamento n. 289 del 26 febbraio 2018 - "Modifiche all'IFRS 2" - Le modifiche mirano a chiarire i criteri di valutazione e rilevazione da adottare per alcuni tipi di operazioni con pagamento basato su azioni.

- Regolamento n. 400 del 14 marzo 2018 - "Modifiche allo IAS 40 - Cambiamenti di destinazione di investimenti immobiliari". Le modifiche chiariscono il momento del trasferimento di un bene dalla/alla categoria di "investimento immobiliare", identificato come "change in use".

- Regolamento n. 519 del 28 marzo 2018 - "Interpretazione IFRIC 22 - Operazioni in valuta estera e anticipi". L'interpretazione chiarisce la contabilizzazione di operazioni che comprendono la ricezione o il pagamento di anticipi in valuta estera.

- *Principi contabili IAS/IFRS e interpretazioni SIC/IFRIC omologati dalla Commissione Europea, la cui applicazione decorre a partire dai bilanci successivi al 31 dicembre 2018, ove applicabili*

- Regolamento n. 1986 del 31 ottobre 2017 - IFRS 16 "Leasing". Il principio è stato pubblicato dallo IASB in data 13 gennaio 2016, con l'intento di migliorare la rendicontazione contabile dei contratti di leasing. L'applicazione obbligatoria è prevista a partire dal 1° gennaio 2019.

Nel dettaglio, il principio introduce nuove regole per la rappresentazione contabile dei contratti di leasing sia per i locatori sia per i locatari, sostituendo i precedenti standard/interpretazioni (IAS 17, IFRIC 4, SIC 15 e SIC 27). Il leasing è definito come quel contratto la cui esecuzione dipende dall'uso di un bene identificato e che attribuisce il diritto di controllare l'utilizzo del bene per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

- Regolamento n. 498 del 22 marzo 2018 - "Modifiche all'IFRS 9 Strumenti finanziari - Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa". Le modifiche sono volte a chiarire la classificazione di determinate attività finanziarie rimborsabili anticipatamente quando si applica l'IFRS 9. In particolare per le attività finanziarie: si prevede la possibilità di valutare al costo ammortizzato anche quei finanziamenti che, in caso di rimborso anticipato, presuppongono un pagamento da parte del concedente e per le passività finanziarie: nel caso di una modifica dei termini contrattuali di una passività, che non è tale da comportare la cancellazione dal bilancio (derecognition), è previsto che l'effetto della modifica sul costo ammortizzato debba essere imputato a conto economico alla data della modifica stessa.

Regolamento n. 1595 del 23 ottobre 2018 – IFRIC 23 "Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito". L'interpretazione ha lo scopo di fornire chiarimenti su come applicare i "criteri d'iscrizione e misurazione previsti dallo IAS 12 in caso di incertezza sui trattamenti per la determinazione dell'imposta sul reddito. L'applicazione dell'interpretazione è prevista obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2019. L'obiettivo delle modifiche è di agevolare la transizione per le entità che adotteranno il principio.

- *Principi contabili IAS/IFRS e interpretazioni SIC/IFRIC emanati dallo IASB/IFRIC, in attesa di omologazione*

- Modifiche al principio IAS 28 - "Interessi a lungo termine in società collegate e joint venture" emesse dallo IASB il 12 ottobre 2017, al fine di chiarire che un'entità applica l'IFRS 9 alle interessenze a medio lungo termine nelle società collegate o joint venture alle quali non applica il metodo del patrimonio netto.

- Progetti di miglioramento di alcuni "IFRS 2015 - 2017" (IFRS 3, IFRS 11, IFRS 12 e IAS 23) emesso dallo IASB il 12 dicembre 2017 con l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti volti a risolvere talune incoerenze o precisazioni di carattere metodologico.

- Modifiche al principio IAS 19 - "Modifiche, riduzioni o regolamento dei piani pensionistici" emesse dallo IASB il 7 febbraio 2018 con cui si chiarisce come si determinano le spese pensionistiche quando si verifica una modifica nel piano a benefici definiti. Le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2019.

- Modifiche al "Conceptual Framework" emesse il 29 marzo 2018. La versione rivista contiene le seguenti modifiche: un nuovo capitolo in tema di valutazione; migliori definizioni e guidance in particolare sulle passività; chiarimenti di alcuni concetti di rilievo come ad esempio stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni.

- Modifiche all'IFRS 3 "Definizione di business" emesso dallo IASB il 22 ottobre 2018 con l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un business o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business dell'IFRS 3. Le modifiche si applicheranno alle acquisizioni successive al 1° gennaio 2020.

- Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 "Definizione di materiale" emesso dallo IASB il 31 ottobre 2018 con l'obiettivo di chiarire la definizione di "materiale" al fine di aiutare le società a valutare se un'informazione è da includere in bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2020.

Per completezza informativa si segnala che in data 18 maggio 2017 lo IASB ha emanato il nuovo principio contabile IFRS 17 che disciplina i contratti emessi dalle compagnie di assicurazione e la cui applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2021. In data 15 novembre 2018 lo stesso IASB ha proposto il differimento dell'entrata in vigore del principio al 1° gennaio 2022, proponendo contestualmente di estendere fino al 2022 l'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 concessa alle compagnie assicurative, in modo che IFRS 9 ed IFRS 17 possano essere applicati nello stesso momento.

Canone per la garanzia della trasformabilità delle DTA - evoluzioni normative al Decreto Legge n. 59/2016

Si ricorda che l'articolo 11 del D.L. n. 59 del 3 maggio 2016, convertito con modificazioni dalla L. n. 119 del 30 giugno 2016, ha introdotto un regime opzionale, in virtù del quale la garanzia sulla trasformabilità in crediti di imposta delle attività fiscali per imposte anticipate (DTA – Deferred Tax Asset) che rispondono ai requisiti richiesti dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 risulta subordinata al pagamento di un canone, dovuto per gli esercizi a partire dal 31 dicembre 2015 fino al 31 dicembre 2029, da determinarsi annualmente. L'esercizio di tale opzione è considerato irrevocabile.

Più in dettaglio, il canone annuale da versare per assicurare la convertibilità delle suddette attività per imposte anticipate in crediti d'imposta deve essere determinato annualmente applicando l'aliquota dell'1,5% ad una "base" ottenuta sommando alla differenza tra le attività per imposte anticipate trasformabili iscritte nel bilancio dell'esercizio di riferimento e le corrispondenti attività per imposte anticipate iscritte nel bilancio 2007, l'importo delle trasformazioni delle stesse attività per imposte anticipate operate dal 2008 fino all'esercizio di riferimento, e sottraendo le imposte previste dal Decreto e versate con riferimento ai predetti periodi di imposta (base detta anche "DTA di tipo 2"). I canoni sono deducibili sia ai fini IRES che ai fini IRAP nell'esercizio in cui vengono pagati.

In data 21 febbraio 2017 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la legge di conversione (L. 17 febbraio 2017, n. 15) del Decreto Legge Salva Risparmio; nel dettaglio, l'art. 26 bis, comma 4, ha modificato l'articolo 11 del D. L. 59/2016, posticipando il periodo per il quale è dovuto il canone anno che è ora stabilito con partenza dal 31 dicembre 2016 fino al 31 dicembre 2030.

A partire dal 2016 la Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare S.p.A. ha aderito al "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli articoli 117-129 del TUIR ed introdotto dal D. Lgs. 344/2003. Tale opzione, consente, dopo avere determinato l'onere fiscale dell'esercizio, di trasferire il reddito complessivo netto o la perdita fiscale I.r.e.s. della società in capo alla controllante Banco BPM S.p.A., la quale determina un reddito imponibile unico del Gruppo o un'unica perdita fiscale, riportabile come somma algebrica dei redditi e/o delle perdite propri e delle singole società controllate partecipanti, e determina un unico debito o credito d'imposta nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

I flussi compensativi così determinati sono contabilizzati come crediti e debiti nei confronti delle società aderenti al consolidato fiscale nazionale e classificati nella voce "Altre attività" e nella voce "Altre passività", in contropartita della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente".

INFORMATIVA SULLA PRIMA APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO CONTABILE IFRS 9 - STRUMENTI FINANZIARI (FTA)

Con Regolamento n. 2067 del 22 novembre 2016 è stato omologato il nuovo principio contabile internazionale IFRS 9 "Strumenti finanziari", applicabile in via obbligatoria dal 1° gennaio 2018, che disciplina le fasi di classificazione e misurazione, impairment ed hedge accounting relative agli strumenti finanziari, in sostituzione del principio contabile IAS 39 "Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione".

Con riferimento alla modalità di rappresentazione degli effetti di prima applicazione dei nuovi principi contabili (di seguito anche FTA – *First Time Adoption*), si deve premettere che nel primo bilancio di applicazione la Società non ha proceduto a rideterminare i dati di confronto, avvalendosi della facoltà prevista nelle disposizioni transitorie (IFRS 9, par. 7.2.15).

Gli impatti relativi alla prima applicazione sono quindi riflessi mediante un aggiustamento dei saldi del patrimonio netto di apertura al 1° gennaio 2018. I saldi patrimoniali ed economici relativi all'esercizio precedente, in quanto redatti in conformità al previgente principio IAS 39, non sono pienamente comparabili con le nuove categorie contabili e con i relativi criteri di valutazione introdotti dal nuovo principio.

Tutte le tabelle di nota integrativa sono state redatte secondo i nuovi criteri dell'IFRS 9 relativamente al periodo in corso; in merito invece ai dati dell'esercizio precedente, negli schemi di bilancio sono stati esposti e valutati secondo quanto previsto dal precedente IAS 39 e non sono stati inseriti nelle tabelle di dettaglio qualora, in conseguenza delle modifiche dei principi contabili, non risultassero comparativi. Le tabelle inoltre riportano i saldi comparativi solo per quelle voci che negli schemi di bilancio presentano un saldo avvalorato sia per il periodo in corso sia per quello precedente.

Effetti della prima applicazione dell'IFRS 9

Alla data di prima applicazione, la classificazione del portafoglio di attività finanziarie, è stata effettuando le seguenti linee guida:

- le posizioni classificate nel portafoglio IAS 39 dei 'Crediti verso banche', pari a Euro 622.257.255 al 31 dicembre 2017, sono state classificate nella categoria IFRS 9 delle 'Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato' a) 'Crediti verso banche, in coerenza con gli obiettivi della loro detenzione. In sede di FTA, non si sono rilevate variazioni nella loro misurazione né impatti fiscali.

- il portafoglio IAS 39 dei titoli di capitale inclusi nella categoria 'Attività finanziarie disponibili per la vendita', pari a Euro 10.832.580 al 31 dicembre 2017, è stato classificato tra le 'Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva', per Euro 3.705.559, in virtù dell'opzione consentita dal principio per gli strumenti detenuti senza finalità di trading. Il restante è stato classificato nella categoria IFRS 9 delle 'Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sul conto economico, c) 'altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value', per Euro 7.127.021. Tale classificazione non ha comportato impatti sul patrimonio netto complessivo: a livello di patrimonio netto ha determinato una riclassifica da 'Riserve di Valutazione' a 'Riserve di Utili' per Euro 6.580.114, ovvero la parte di Riserva relativa alle attività finanziarie riclassificate nella voce '20 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico' mentre non si rileva alcun impatto a livello di risultato economico del periodo e delle relative imposte.

Nella tabella di seguito riportata si espone il prospetto di stato patrimoniale redatto in conformità alle disposizioni previste da "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" allegato al Provvedimento della Banca d'Italia del 22 dicembre 2017 con evidenza:

- di un prospetto di riconciliazione tra i dati dell'ultimo bilancio approvato secondo lo IAS 39 e i dati dell'ultimo bilancio approvato secondo l'IFRS 9;

Riconciliazione delle voci al 31 dicembre 2017 secondo IAS 39 e post riclassifiche secondo IFRS 9

STATO PATRIMONIALE ATTIVO IAS 39	31.12.2017, IAS 39	Riclassifiche IFRS 9	STATO PATRIMONIALE ATTIVO IFRS	01.01.2018, IFRS 9
			20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	7.127.021
			a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	0
			b) attività finanziarie designate al fair value	0
		7.127.021	c) altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	7.127.021
		3.705.559	30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.705.559
		622.257.255	40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	622.257.255
		622.257.255	a) crediti verso banche	622.257.255
			b) crediti verso società finanziarie	0
			a) crediti verso clientela	0
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.832.580	-10.832.580		
60 Crediti	622.257.255	-622.257.255		
90 Partecipazioni	1.010.229		70. Partecipazioni	1.010.229
120 Attività fiscali	3.612.591		100. Attività fiscali	3.612.591
a) correnti	3.612.591		a) correnti	3.612.591
130 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	133.202.085		110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	133.202.085
140 Altre attività	55.653		120. Altre attività	55.653
	770.970.392	0	TOTALE DELL'ATTIVO	770.970.392

STATO PATRIMONIALE PASSIVO IAS 39	31.12.2017, IAS 39	Riclassifiche IFRS 9	STATO PATRIMONIALE PASSIVO IFRS	01.01.2018, IFRS 9
70 Passività fiscali	1.012.010		60. Passività fiscali	1.012.010
a) correnti	363.861		a) correnti	363.861
b) differite	648.149		b) differite	648.149
90 Altre passività	2.585.823		80. Altre passività	2.585.823
120 Capitale	119.850.000		110. Capitale	119.850.000
160 Riserve	420.667.171	6.580.114	150. Riserve	427.247.285
170 Riserve da valutazione	8.684.457	-6.580.114	160. Riserve da valutazione	2.104.343
180 Utile (Perdita) del periodo	218.170.931		170. Utile (Perdita) del periodo	218.170.931
	770.970.392	0	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	770.970.392

A.2. PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Si illustrano, di seguito, i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione, cancellazione delle diverse poste dell'attivo, del passivo e del conto economico:

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie (titoli di capitale) classificate nel portafoglio valutato al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Nella presente categoria sono rilevate le attività finanziarie qualora siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'obiettivo del loro possesso è rappresentato sia dalla raccolta dei flussi finanziari contrattuali che dalla vendita delle stesse (Business model "Hold to collect and Sell");

- i relativi flussi contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti di capitale e interessi sul capitale da restituire (ossia che prevedono il superamento del cosiddetto "SPPI test" – "Solely Payment of Principal and Interest test").

Nella categoria vengono rilevati i titoli di capitale, non detenuti per finalità negoziazione e non qualificabili di controllo esclusivo, collegamento e controllo congiunto, per i quali si applica l'opzione di classificarli tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Tale opzione è esercitabile al momento dell'iscrizione iniziale del singolo strumento finanziario ed è irrevocabile.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di capitale ed alla data di erogazione nel caso dei finanziamenti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, che normalmente corrisponde al corrispettivo pagato, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività classificate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, rappresentate da strumenti di capitale sono valutati al fair value; gli utili e le perdite derivanti dalla misurazione a fair value sono rilevati in contropartita di una specifica riserva di patrimonio netto ("120. Riserve da valutazione"). Dette riserve non saranno mai oggetto di riciclo nel conto economico nemmeno se realizzate attraverso la cessione dell'attività; in tal caso sarà necessario procedere ad una riclassifica in un'altra voce di patrimonio netto ("150. Riserve"). Nessuna svalutazione di conto economico è inoltre prevista per tali attività in quanto non assoggettate ad alcun processo di impairment. L'unica componente rilevata nel conto economico è infatti rappresentata dai dividendi incassati.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad esse connessi. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. Infine, le attività cedute sono cancellate dal bilancio nel caso in cui venga mantenuto il diritto contrattuale a ricevere i flussi di cassa delle stesse, ma contestualmente venga assunta un'obbligazione contrattuale a pagare detti flussi ad un soggetto terzo, senza ritardo e solamente nella misura di quelli ricevuti.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie (titoli di capitale) non classificate nel portafoglio attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e nel portafoglio attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Vi rientrano anche le partecipazioni in imprese sottoposte a influenza notevole o a controllo congiunto che lo IAS 28 e l'IFRS 11 consentono di assegnare a tale portafoglio.

In particolare, formano oggetto di rilevazione le altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, ossia le attività finanziarie, diverse quelle designate al fair value con impatto a conto economico, che non soddisfano i requisiti per la classificazione al costo ammortizzato, al fair value con impatto sulla redditività complessiva o che non hanno finalità di negoziazione.

Tre sono le sottovoci che compongono la categoria in esame, rappresentate da: "a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione", "b) Attività finanziarie designate al fair value"; "c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value".

Le altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value rappresentano una categoria residuale e sono composte dagli strumenti finanziari che non possiedono i requisiti, in termini di business model o di caratteristiche dei flussi finanziari, per la classificazione tra le attività valutate al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Nel dettaglio, vi rientrano strumenti di capitale non detenuti per la negoziazione, per i quali non si è fatto ricorso all'opzione di classificarli tra le attività valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento dei titoli di capitale. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, che normalmente corrisponde al corrispettivo pagato, senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento finanziario, che vengono imputati nel conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valorizzate al fair value, con rilevazione delle variazioni in contropartita al conto economico.

Gli utili e le perdite da negoziazione e le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione del portafoglio di negoziazione relativi alle attività finanziarie designate al fair value e a quelle obbligatoriamente valutate al fair value sono iscritti nella voce "110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico".

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici ad esse connessi. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Nella presente voce figurano i titoli di debito nonché i finanziamenti allocati nel portafoglio valutato al costo ammortizzato.

Sono rilevate le attività finanziarie qualora siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'obiettivo del loro possesso è rappresentato dalla raccolta dei flussi finanziari contrattuali (Business model "Hold to Collect");

- i relativi flussi contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti di capitale e interessi sul capitale da restituire (ossia che prevedono il superamento del cosiddetto "SPPI test").

In particolare, vi rientrano gli impieghi concessi a clientela e banche - in qualsiasi forma tecnica - ed i titoli di debito che rispettano i requisiti illustrati al precedente paragrafo.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di erogazione per i finanziamenti. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al fair value, che normalmente corrisponde al corrispettivo pagato, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Nello specifico, la prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione sulla base del fair value dello strumento finanziario. Quest'ultimo è normalmente pari all'ammontare erogato, o al prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso ad opera della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito dei rimborsi di capitale, diminuito o aumentato dell'ammortamento - calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito.

Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri dell'attività, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti all'attività. La stima dei flussi finanziari deve tenere conto di tutte le clausole contrattuali che possono influire sugli importi e sulle scadenze, senza considerare invece le perdite attese sull'attività. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico, lungo la vita residua attesa dell'attività, di tutti i costi di transazione, commissioni, premi o sconti considerati parte integrante del tasso di interesse effettivo. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Dette attività vengono valorizzate al costo storico e gli eventuali costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per le attività senza una scadenza definita o a revoca.

Il valore di bilancio delle attività finanziarie al costo ammortizzato è rettificato al fine di tenere conto dell'eventuale fondo a copertura delle perdite attese. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le citate attività sono infatti assoggettate ad impairment con l'obiettivo di stimare le perdite attese di valore relative al rischio di credito (cosiddette "ECL - Expected Credit Losses"). Dette perdite sono rilevate a conto economico nella voce "130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito".

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad esse connessi. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. Infine, le attività cedute sono cancellate dal bilancio nel caso in cui venga mantenuto il diritto contrattuale a ricevere i flussi di cassa delle stesse, ma contestualmente venga assunta un'obbligazione contrattuale a pagare detti flussi ad un soggetto terzo, senza ritardo e solamente nella misura di quelli ricevuti.

Modalità di determinazione delle perdite di valore degli strumenti finanziari IFRS 9 (impairment)

Ad ogni data di bilancio o di situazione infrannuale, i finanziamenti e i titoli di debito classificati nelle voci delle "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e delle "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" - nonché le esposizioni fuori bilancio rappresentate dagli impegni ad erogare fondi e dalle garanzie rilasciate - devono essere assoggettate ad un processo di impairment, finalizzato a stimare le perdite di valore attese per rischio di credito (cosiddette "ECL - Expected Credit Losses"). Secondo il modello di calcolo delle *Expected Credit Losses* le perdite devono essere registrate non solo facendo riferimento alle oggettive evidenze di perdite di valore già manifestatesi alla data di valutazione, ma anche sulla base dell'aspettativa di perdite di valore future non ancora verificatesi.

Stadio di rischio di credito

Con il termine "stadio di rischio di credito" si intende la classificazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate soggetti alle regole di svalutazione dell'IFRS 9 in funzione delle variazioni del loro rischio di credito, ai sensi della sezione 5.5 dell'IFRS 9. Si distinguono i seguenti stadi di rischio:

I) primo stadio: assenza di aumento significativo del rischio di credito dell'esposizione rispetto all'iscrizione iniziale (cfr. IFRS 9, paragrafo 5.5.5). Vi rientrano le attività finanziarie non deteriorate (*performing*) per le quali non si sia osservato un significativo deterioramento del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale oppure il cui rischio di credito sia ritenuto basso. L'impairment è basato sulla stima di perdita attesa avente a riferimento un orizzonte temporale pari ad un anno (perdita attesa che risulti da eventi di default sull'attività finanziaria che siano ritenuti possibili entro una anno dalla data di riferimento);

II) secondo stadio: aumento significativo del rischio di credito dell'esposizione rispetto all'iscrizione iniziale (cfr. IFRS 9, paragrafo 5.5.3). Vi rientrano le attività finanziarie non deteriorate (*performing*) che hanno subito un significativo deterioramento del rischio di credito rispetto alla rilevazione iniziale. L'impairment è commisurato alla stima della perdita attesa avente a riferimento un orizzonte temporale pari all'intera vita residua dell'attività finanziaria;

III) terzo stadio: vale a dire le esposizioni impaired, rappresentate dalle attività finanziarie deteriorate (probabilità di default pari al 100%), da valutare sulla base di una stima della perdita attesa lungo tutta la vita dello strumento.

Per le attività *performing* le perdite attese vengono determinate secondo un processo collettivo in funzione di alcuni parametri di rischio rappresentati dalla probabilità di default (PD), dal tasso di perdita in caso di default (LGD) e dal valore dell'esposizione (EAD), derivanti dai modelli interni di calcolo del rischio di credito regolamentare opportunamente adeguati per tenere conto dei requisiti specifici previsti dalla normativa contabile.

Rettifiche e riprese di valore per rischio di credito

Le rettifiche di valore corrispondono alla somma delle perdite attese calcolate per i tre stadi di rischio di credito sulle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e sulle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. È incluso anche l'ammontare dei *write-off* operati nell'esercizio di riferimento che eccede l'importo delle rettifiche di valore complessive operate nei precedenti esercizi, e che quindi è iscritto come perdita direttamente a conto economico.

Le riprese di valore consistono nel ripristino di valore - dovuto sia al miglioramento del merito creditizio del debitore sia i recuperi per cassa (diversi dagli utili da cessione) - delle attività precedentemente svalutate. Sono inclusi convenzionalmente anche i recuperi da incassi (diversi dagli utili da cessione) su attività finanziarie che sono state oggetto di *write-off*.



Write - off

Il *write-off* costituisce un evento che dà luogo a una cancellazione contabile quando non si hanno più ragionevoli aspettative di recuperare l'attività finanziaria (cfr. IFRS 9, paragrafi 5.4.4, B5.4.9 e B3.2.16 lettera r)). Esso può verificarsi prima che siano concluse le azioni legali per il recupero dell'attività finanziaria e non comporta la rinuncia al diritto legale di recuperare il credito da parte dell'intermediario.

Il *write-off* può riguardare l'intero ammontare di un'attività finanziaria o una porzione di essa e corrisponde:

- allo storno delle rettifiche di valore già rilevate a conto economico, in contropartita del valore lordo dell'attività finanziaria;
- per la parte eccedente l'importo delle rettifiche di valore complessive, alla perdita di valore dell'attività finanziaria rilevata direttamente a conto economico.

Gli eventuali recuperi da incasso successivi al *write-off* sono rilevati a conto economico tra le riprese di valore.

Con il termine "*write-off* complessivi" si intendono gli importi cumulati dei *write-off* parziali e totali sulle attività finanziarie.

Partecipazioni

Per "partecipazioni" si intendono le partecipazioni in società controllate (IFRS 10), in società sottoposte a controllo congiunto (IAS 28 e IFRS 11) nonché quelle in società sottoposte a influenza notevole (IAS 28). La voce include le partecipazioni rilevanti stabilmente detenute.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento al costo di acquisto, integrato dei costi direttamente attribuibili.

Successivamente le partecipazioni sono valutate al costo, eventualmente rettificato per perdite di valore.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, che rappresenta il maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso. Il valore d'uso viene determinato attualizzando i flussi finanziari futuri che la partecipazione può generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le partecipazioni vengono cancellate in presenza di una cessione che trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

In presenza di una situazione che determina la perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto l'eventuale partecipazione residua è oggetto di riclassifica nei portafogli delle attività finanziarie previste dall'IFRS 9, di norma in quello delle "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva", sulla base del relativo fair value. La cancellazione dalla voce "Partecipazioni" può inoltre avvenire in presenza di circostanze che determinano il conseguimento di una situazione di controllo (cosiddette "*step acquisition*").

Le partecipazioni di minoranza detenute dalla società sono incluse nella voce "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" e "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico", il cui trattamento contabile è stato in precedenza descritto.

Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale. L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti, differite e anticipate, incluso nella determinazione dell'utile netto o della perdita dell'esercizio.

Le imposte correnti risultano costituite dall'importo delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) riferibili al reddito imponibile (perdita fiscale) di un esercizio.

Le passività fiscali differite sono costituite dagli importi delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili.

Le attività fiscali differite (imposte anticipate) sono costituite dagli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili a: a) differenze temporanee deducibili; b) riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate; e c) riporto a nuovo di crediti d'imposta non utilizzati.

Le differenze temporanee sono le differenze tra il valore contabile di un'attività o di una passività nello stato patrimoniale e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le differenze temporanee possono essere: a) differenze temporanee imponibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto; o b) differenze temporanee deducibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

Il valore fiscale di un'attività o passività è il valore attribuito a quella attività o passività ai fini fiscali. Una passività fiscale differita viene rilevata per tutte le differenze temporanee imponibili salvo che tale passività derivi da: a) la rilevazione iniziale dell'avviamento; oppure b) dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che: 1) non sia un'aggregazione di imprese; e 2) al momento dell'operazione, non influisca né sull'utile contabile né sul reddito imponibile (perdita fiscale). Un'attività fiscale differita viene rilevata per tutte le differenze temporanee deducibili se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile, salvo che l'attività fiscale differita derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che: a) non rappresenta un'aggregazione aziendale; e b) al momento dell'operazione non influisca né l'utile contabile né il reddito imponibile (perdita fiscale). Le passività per imposte differite evidenziano le differenze temporanee imponibili tra il valore contabile delle attività e passività iscritte in bilancio ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate evidenziano differenze temporanee che saranno deducibili negli esercizi futuri, a condizione che negli esercizi successivi siano realizzati utili tassabili in misura sufficiente a coprire l'effetto economico delle imposte differite.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale prevista nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta. Le imposte differite attive e passive vengono compensate quando sono dovute alla stessa autorità fiscale e quando è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione. Le imposte correnti e differite sono registrate a conto economico ad eccezione di quelle relative a utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, che vengono registrati al netto delle imposte direttamente nel patrimonio netto.

Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione

Una attività finanziaria viene classificata come 'attività non corrente destinata alla dismissione' quando il suo valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché tramite il suo utilizzo continuo, in conformità a quanto previsto dal principio contabile IFRS 5.

Per essere classificate nelle predette voci, le attività o passività (o gruppo in dismissione) devono essere immediatamente disponibili per la vendita e devono essere riscontrati programmi attivi e concreti tali da far ritenere come altamente probabile la loro dismissione entro il breve termine.

Quando una attività soddisfa la definizione di 'attività destinata alla dismissione' viene classificata in apposita voce dello stato patrimoniale e viene valutata al minore fra il valore contabile e il fair value diminuito dei costi probabili di dismissione.

Fondi per rischi e oneri

Nella sottovoce "Altri fondi per rischi ed oneri" sono compresi gli stanziamenti a fronte degli esborsi stimati per obbligazioni legali o implicite derivanti da eventi passati. Tali esborsi possono essere di natura contrattuale, al verificarsi di determinati eventi, o di natura risarcitoria e/o restitutoria.

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività di ammontare o scadenza incerti e sono rilevati in bilancio se:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile del probabile esborso futuro.

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima dell'esborso finanziario necessario per assolvere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio e riflette i rischi e le incertezze insite nei fatti e nelle circostanze esaminate. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato.

I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando l'impiego di risorse, atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione, diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato. In aggiunta, ciascun fondo è utilizzato unicamente per far fronte a quelle uscite per le quali è stato originariamente costituito.

Riserve

Nella presente voce figurano le seguenti riserve:

- riserve di Utili quali: Riserva legale, Riserva da Avanzo di Fusione, Riserva per Utili da esercizi precedenti, Riserva per Operazioni Under Common Control, Riserve di Utili FVTPLM (*Fair Value through Profit & Loss Measurement*);
- riserve di Capitale quali: Riserva Versamenti Soci in c/capitale.

Riserve da valutazione

Nella presente voce figurano le riserve da valutazione relative a:

- gli investimenti in titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva (cfr. IFRS 9, paragrafo 5.7.5).

Costi e Ricavi

Costi e ricavi sono stati contabilizzati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale e sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante.

La Società produce ricavi sotto forma di:

- a) interessi - addebiti a terzi per l'utilizzo di disponibilità liquide o mezzi equivalenti o di ammontari dovuti all'entità;
- b) dividendi - distribuzione di utili ai possessori di partecipazioni azionarie in proporzione alla loro quota e al tipo di partecipazioni.

I ricavi devono essere rilevati in base a quanto segue:

- a) è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno all'entità;
- b) l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato.

I ricavi devono essere rilevati applicando i seguenti criteri:

- a) l'interesse deve essere rilevato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo;
- b) i dividendi devono essere rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Quando, prima dell'acquisizione di un investimento fruttifero, sono maturati interessi non corrisposti, gli interessi successivamente incassati sono ripartiti tra l'esercizio antecedente all'acquisizione e quello successivo; soltanto la quota successiva all'acquisizione è rilevata come ricavo.

I ricavi sono rilevati solo quando è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dall'entità. Tuttavia, quando c'è incertezza sulla recuperabilità di un valore già compreso nei ricavi, il valore non recuperabile o il valore il cui recupero non è più probabile, è rilevato come costo, invece che come rettifica del ricavo originariamente rilevato.

I costi sono rilevati in conto economico quando ha luogo un decremento dei benefici economici futuri comportante un decremento di attività o un incremento di passività che può essere valutato attendibilmente.

Interessi attivi/passivi e proventi/oneri assimilati

Nelle presenti voci sono iscritti gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati relativi ad attività e passività finanziarie nonché eventuali altri interessi maturati nell'esercizio.

Nel "di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo" occorre indicare l'importo richiesto ai sensi dello IAS 1, paragrafo 82, lettera a).

Relativamente alle attività e passività finanziarie, sono altresì inclusi i proventi e gli oneri considerati nella determinazione del tasso effettivo di interesse anche ai sensi dell'IFRS 9, paragrafi da B5.4.1 a B5.4.7.

Fra gli interessi attivi e proventi assimilati figurano anche gli interessi dovuti al trascorrere del tempo, determinati nell'ambito della valutazione delle attività finanziarie impaired sulla base dell'originario tasso di interesse effettivo.

Nelle presenti voci figurano altresì, secondo il relativo segno algebrico:

- a) gli interessi attivi maturati sulle passività finanziarie;
- b) gli interessi passivi maturati sulle attività finanziarie.

Dividendi e proventi simili

Nella presente voce figurano i dividendi relativi ad azioni o quote detenute in portafoglio diverse da quelle valutate in base al metodo del patrimonio netto. Sono esclusi i dividendi relativi a partecipazioni in via di dismissione, da ricondurre nella voce "Utile (Perdita) delle attività operative cessate in via di dismissione al netto delle imposte".

Utile/perdita da cessione o riacquisto

Nella sottovoce "attività finanziarie" figurano i saldi, positivi o negativi, tra gli utili e le perdite realizzati con la vendita, rispettivamente, delle attività finanziarie classificate nei portafogli "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva". Nel caso delle "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" (diverse dai titoli di capitale) gli utili e le perdite rappresentano il saldo di due componenti: una già rilevata nella pertinente riserva di rivalutazione (c.d. "rigiro" nel conto economico delle riserve); l'altra costituita dalla differenza fra il prezzo di cessione e il valore di libro delle attività cedute.

Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite delle "attività e passività finanziarie designate al fair value" nonché delle "altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value", inclusi i risultati delle valutazioni al fair value di tali attività e passività.

Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito

Nelle sottovoci figurano i saldi, positivi o negativi, tra le rettifiche di valore e le riprese di valore connesse con le variazioni del rischio di credito delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Spese amministrative

Nella sottovoce "spese per il personale" sono comprese:

- i compensi degli amministratori e dei sindaci; ivi inclusi gli oneri sostenuti dall'intermediario per la stipula di polizze per responsabilità civile di tali esponenti aziendali;
- gli accantonamenti effettuati, in contropartita della voce "altre passività", a fronte di somme riferite all'esercizio, ma da corrispondere nell'esercizio successivo, nonché quelli effettuati in contropartita della voce "fondi per rischi e oneri" a fronte di somme per i quali non vi è certezza in merito alla scadenza ovvero all'importo da corrispondere.

Nella sottovoce "altre spese amministrative" figurano, fra l'altro, gli oneri di competenza dell'esercizio relativi a:

- spese per servizi professionali (spese legali, spese per recupero crediti, spese notarili ecc.),
- spese per l'acquisto di beni e di servizi non professionali (energia elettrica, cancelleria, trasporti ecc.),
- premi di assicurazione,
- imposte indirette e tasse (liquidate e non liquidate);

Altri proventi e oneri di gestione

Nella presente voce confluiscono le componenti di costo e di ricavo non imputabili ad altre voci del conto economico che concorrono alla determinazione dell' "Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte". Vi figurano, ad esempio, i proventi rivenienti dal recupero di spese sostenute dall'intermediario (ad esempio, spese di invio documentazione, imposte di bollo, spese relative a fondi di terzi in amministrazione) e i proventi derivanti dalla "commissione di istruttoria veloce" disciplinata dalla Legge 18 maggio 2012 n. 62.

Utili (Perdite) delle partecipazioni

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, tra i proventi e gli oneri relativi alle partecipazioni in società controllate, controllate congiuntamente e sottoposte a influenza notevole.

Vi figurano anche i risultati delle valutazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 5 delle partecipazioni classificate come "attività possedute per la vendita" nonché i relativi proventi e oneri da cessione.

Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

Nella presente voce figura l'onere fiscale – pari al saldo fra la fiscalità corrente e quella differita – relativo al reddito dell'esercizio, al netto di quello relativo attività operative cessate e relative passività associate in via di dismissione, da ricondurre nella voce "Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte".

Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, dei proventi (interessi, dividendi, ecc.) e degli oneri (interessi passivi, ammortamenti

Utile (Perdita) d'esercizio

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, dei proventi e degli oneri indicati nelle precedenti voci.

A.3. INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

A.3.1. Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, valore contabile e interessi attivi

La società non ha attività finanziarie riclassificate.

A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

La società non ha attività finanziarie riclassificate.

A.3.3 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business e tasso di interesse effettivo

La società non ha attività finanziarie riclassificate.

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

L' IFRS 13 "Fair Value Measurement" definisce il fair value come prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione (*exit price*).

Informazioni di natura qualitativa

A.4.1. Livelli di Fair Value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Nel caso di strumenti finanziari quotati in mercati attivi, il fair value è determinato sulla base delle quotazioni (prezzo ufficiale o altro prezzo in assenza di un mercato attivo, il fair value viene determinato utilizzando tecniche di valutazione generalmente accettate nella pratica

1. di prezzi di transazioni recenti osservabili sui mercati;

2. delle indicazioni di prezzo desumibili da infoprovider (ad esempio, Bloomberg, Reuters);

3. del fair value ottenuto da modelli di valutazione (ad esempio, Discounting cash flow Analysis, Option pricing models) che stimano tutti i possibili fattori che condizionano il fair value di uno strumento finanziario (costo del denaro, rischio di credito, rischio di liquidità, volatilità, tassi di cambio, ...) sulla base di dati osservabili sul mercato, anche in relazione a strumenti simili, alla data di valutazione. Qualora, per uno o più fattori di rischio non risulti possibile riferirsi a dati di mercato, vengono utilizzati parametri internamente determinati su base storico-statistica. I modelli di valutazione sono oggetto di revisione periodica al fine di garantirne la piena e costante affidabilità;

4. delle indicazioni di prezzo fornite dalla controparte emittente eventualmente rettificata per tener conto del rischio di controparte e/o liquidità;

5. per gli strumenti rappresentativi del capitale, ove non siano applicabili le tecniche di valutazione di cui ai punti precedenti: i) il valore risultante da perizie indipendenti se disponibili; ii) il valore corrispondente alla quota di patrimonio netto detenuta risultante dall'ultimo bilancio approvato della società (ove tale valutazione sia compatibile con quanto previsto nei principi contabili internazionali); iii) il costo, eventualmente rettificato per tener conto di riduzioni significative di valore, laddove il fair value non è determinabile in modo attendibile.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e conformemente a quanto previsto dall'IFRS 13, la società classifica le valutazioni al fair

- Quotazioni desunte da mercati attivi (Livello 1) – la valutazione è effettuata sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per

- Metodi di valutazione basati su parametri di mercato osservabili (Livello 2) – la valutazione dello strumento finanziario è basata sui prezzi

- Metodi di valutazione basati su parametri di mercato non osservabili (Livello 3) – la determinazione del fair value fa ricorso a tecniche di

A.4.3 Gerarchia dei Fair Value

Si veda quanto riportato nei paragrafi precedenti.

A.4.3 Altre informazioni

Nessuna altra informazione di rilievo da segnalare.

Informazioni di natura quantitativa**A.4.5 Gerarchia dei Fair Value****A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value**

Attività/passività misurate al fair value	31 12 2018		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico			
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione			
b) attività finanziarie designate al fair value			
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			8.658.981
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			3.700.746
3. Derivati di copertura			
4. Attività materiali			
5. Attività immateriali			
Totale		0	12.359.727
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione			
2. Passività finanziarie designate al fair value			
3. Derivati di copertura			
Totale	0	0	0



A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	di cui: a) attività finanziarie detenute per negoziazione	di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente e valutate al fair value				
1. Esistenze iniziali					0			
Modifica saldi apertura				7.127.021	3.705.559			
2. Aumenti				1.531.960				
2.1 Acquisti				1.531.960				
2.2 Profitti imputati a:				1.531.960				
2.2.1 Conto economico di cui: plusvalenze				1.531.960				
2.2.2 Patrimonio Netto								
2.3 Trasferimenti di altri livelli				0				
2.4 Altre variazioni in aumento								
3. Diminuzioni					-4.813			
3.1 Vendite								
3.2 Rimborsi								
3.3 Perdite imputate a:					-4.813			
3.3.1 Conto Economico di cui: minusvalenze					-4.813			
3.3.2 Patrimonio Netto								
3.4 Trasferimenti di altri livelli								
3.5 Altre variazioni in diminuzione								
4. Rimanenze finali				8.658.981	3.700.746			

A.4.5.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al Fair Value livello 3.

La società non ha passività finanziarie, nè le aveva nell'esercizio precedente.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

	31 dicembre 2018			
	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	823.321.585			823.321.585
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento				
4. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione				
Totale	823.321.585			823.321.585
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato				
3. Passività associate ad attività in via di dismissione				
Totale				

I crediti si riferiscono al saldo del conto corrente bancario al 31 dicembre 2018. Si ritiene che il valore di bilancio della voce sopra indicata corrisponda al fair value in considerazione del fatto che i conti correnti sono a vista e riflettono le condizioni di mercato.

A.5 INFORMATIVA SUL "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Ai sensi dell'IFRS 7 paragrafo 28 si rappresenta che nell'anno 2018 nell'ambito degli strumenti finanziari non sono stati rilevati effetti conseguenti alla rilevazione del cosiddetto 'day one profit/loss'.

**NOTA INTEGRATIVA
AL 31 DICEMBRE 2018**

ATTIVO

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

	31 dicembre 2018		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito			
1.1 titoli strutturali			
1.2 altri titoli di debito			
2. Titoli di capitale			8.658.981
3. Quote di O.I.C.R.			
4. Finanziamenti			
4.1 pronti contro termine			
4.2 altri			
Totale	0	0	8.658.981

E' classificata all'interno di questa categoria la partecipazione in Sia S.p.A.

2.7 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci	31 dicembre 2018
1. Titoli di capitale	8.658.981
di cui banche	
di cui altre società finanziari	
di cui società non finanziarie	8.658.981
2. Titoli di debito	
a) amministrazioni pubbliche	
b) banche	
c) altre società finanziarie	
di cui imprese di assicurazione	
d) società non finanziarie	
3. Quote di O.I.C.R.	
4. Finanziamenti	
a) amministrazioni pubbliche	
b) banche	
c) altre società finanziarie	
di cui imprese di assicurazione	
d) società non finanziarie	
e) famiglie	
Totale	8.658.981

In seguito all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 9, che ha comportato la riclassifica della partecipazione in Sia S.p.A. dalla voce 40) Attività Disponibili per la vendita (ex IAS 39) alla voce 20) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico, il dato del precedente esercizio non è esposto in quanto non comparabile.

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

	31 dicembre 2018		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito			
1.1 titoli strutturali			
1.2 altri titoli di debito			
2. Titoli di capitale			3.700.746
4. Finanziamenti			
Totale	0	0	3.700.746

Sono classificate all'interno di questa categoria le seguenti partecipazioni:

Edulife SpA	131.764
Par.Fin SpA	1
Veneto Sviluppo SpA	3.568.981
Totale	3.700.746

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

Voci	31 dicembre 2018
1. Titoli di debito	
a) amministrazioni pubbliche	
b) banche	
c) altre società finanziarie di cui imprese di assicurazione	
d) società non finanziarie	
2. Titoli di capitale	3.700.746
b) banche	
c) altre società finanziarie di cui imprese di assicurazione	3.568.981
d) società non finanziarie	131.765
3. Finanziamenti	
a) amministrazioni pubbliche	
b) banche	
c) altre società finanziarie di cui imprese di assicurazione	
d) società non finanziarie	
e) famiglie	
Totale	3.700.746

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Le attività finanziarie in oggetto sono solo titoli di capitale.

In seguito alla introduzione del nuovo principio contabile IFRS 9, che ha comportato la riclassifica delle partecipazioni in Edulife S.p.A., Par. Fin S.p.A. e Veneto Sviluppo S.p.A. dalla voce "40) Attività Disponibili per la vendita" (ex IAS 39) alla voce "30) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva", il dato del precedente esercizio non è esposto in quanto non comparabile.

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	31 dicembre 2018					
	Valore di bilancio			Fair Value		
	I e II stadio	III stadio	di cui: impaired acquisite o originate	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Depositi e conti correnti	823.321.585					823.321.585
2. Finanziamenti						
2.1 pronti contro termine						
2.2 leasing finanziario						
2.3 factoring						
- pro-solvendo						
- pro-soluto						
2.4 altri finanziamenti						
3. Titoli di debito						
3.1 titoli strutturati						
3.2 altri titoli di debito						
4. Altre attività						
Totale	823.321.585					823.321.585

In tale voce sono contabilizzati i crediti alla data di riferimento per i rapporti di conto corrente intrattenuti con la controllante. Essi possono considerarsi con vita residua inferiore a tre mesi e pertanto il valore iscritto è desunto dal bilancio in quanto trattasi di crediti a breve termine.

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Le attività finanziarie in oggetto sono solo conti correnti.

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

La società non ha in portafoglio attività finanziarie valutate al costo ammortizzato costituite in garanzia di proprie passività ed impegni.

In seguito alla introduzione del nuovo principio contabile IFRS 9, che ha comportato la riclassifica 'depositi e conti correnti' dalla voce "60) Crediti" alla voce "40) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", il dato del precedente esercizio non è esposto in quanto non comparabile.

Sezione 7 - Partecipazioni - Voce 70

7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	Valore di bilancio	Fair value
A. Imprese controllate in via esclusiva						
1. Arena Broker S.r.l.	Verona	Verona	57,30%	57,30%	300.374	300.374
B. Imprese controllate in modo congiunto						
	-	-	-	-	-	-

L'iscrizione delle partecipazioni detenute è avvenuta al costo.

7.2 Variazioni annue delle partecipazioni

Tipologie	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	1.010.229	0	1.010.229
B. Aumenti	0	0	0
B.1 Acquisti			
B.2 Riprese di valore			
B.3 Rivalutazioni			
B.4 Altre variazioni			
C. Diminuzioni	-709.853	0	-709.853
C.1 Vendite			
C.2 Rettifiche di valore			
C.3 Svalutazioni	-124		
C.4 Altre variazioni	-709.729		
D. Rimanenze finali	300.376	0	300.376

Al 31 dicembre 2018 si registra una rettifica nel valore della partecipazione in BP Property Management S.c.a.r.l. di Euro 124.

Le Altre variazioni sono relative alla riclassifica nella voce "130) Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" delle seguenti partecipazioni:

SGS BP S.c.p.a.	Euro	525.972
BP Property Management S.c.a.r.l.	Euro	183.758
Totale	Euro	709.729

Le informazioni richieste dai paragrafi:

7.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili

7.4 Partecipazioni significative: informazioni sui dividendi percepiti

sono espone nella seguente tabella:

Denominazioni	Totale attivo 2017	Totale ricavi 2017	Patrimonio netto 2017	Risultato d'esercizio 2017	Dividendi percepiti	Impegni
A. Imprese controllate in via esclusiva						
1. Arena Broker S.r.l.	7.375.022	4.762.623	3.383.873	560.290	257.850	
B. Imprese controllate in modo congiunto						
	-	-	-	-	-	-

Le informazioni contabili e di bilancio delle società partecipate sono quelli emergenti dai bilanci di queste ultime approvati al 31/12/2017.

7.5 Partecipazioni non significative: informazioni contabili

La società non ha in portafoglio partecipazioni non significative.

7.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole

La società non ha in portafoglio partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole.

7.8 Restrizioni significative

La società non ha in portafoglio partecipazioni soggette a restrizioni.

7.9 Partecipazioni costituite in garanzia di proprie passività e impegni

La società non ha in portafoglio partecipazioni costituite in garanzia di proprie passività ed impegni.

Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 Attività fiscali: correnti e anticipate: composizione

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
IRAP - credito d'imposta	2.266.709	3.612.591
IRES - imposte anticipate	0	0
Totale	2.266.709	3.612.591

Al 31 dicembre 2018 il credito di imposta per IRAP risulta così composto:

- Credito IRAP 10%	Euro	129.512
- Accanto IRAP 2018	Euro	3.482.607
- Debito IRAP al 31 dicembre 2018	Euro	-1.345.410
- Credito IRAP residuo al 31 dicembre 2018	Euro	2.266.709

10.2 Passività fiscali: correnti e differite: composizione

Passività per imposte correnti	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
- IRES	118.918	363.861
- IRAP	0	0
Totale	118.918	363.861

Il Debito IRES verso l'erario di Euro/000 119 è relativo alla addizionale Ires del 3,5%, in vigore dal 2017 e che HPF dovrà versare direttamente all'Erario e non tramite la consolidante fiscale.

Passività per imposte differite	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Contropartita C.E.	21.064	0
- IRES	21.064	0
- IRAP	0	0
Contropartita P.N.	647.815	648.149
- IRES	128.257	128.323
- IRAP	519.558	519.826
Totale	668.880	648.149

Le componenti di fiscalità differita con contropartita a conto economico sono relative alla valutazione al fair value delle attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value classificate nella voce 20 dell'attivo patrimoniale.

Le componenti di fiscalità differita con contropartita a patrimonio netto sono relative alla valutazione al fair value delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva classificate nella voce 30 dell'attivo patrimoniale.

Le componenti di fiscalità differita con contropartita a patrimonio netto al 31 dicembre 2017 erano relative alla valutazione al fair value delle attività finanziarie disponibili per vendita secondo quanto previsto dalla precedente normativa.

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
1. Esistenze iniziali	0	0
2. Aumenti	21.064	0
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	21.064	0
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	21.064	0
c) altre	0	0
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
3. Diminuzioni	0	0
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	0	0
a) rigiri	0	0
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	0	0
c) altre	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre diminuzioni	0	0
4. Importo finale	21.064	0

10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
1. Esistenze iniziali	648.149	647.598
2. Aumenti	0	552
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	0	552
a) relative a precedenti esercizi	0	552
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	0	0
c) altre	0	0
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
3. Diminuzioni	-334	0
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	0	0
a) rigiri	0	0
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	0	0
c) altre	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre diminuzioni	-334	0
4. Importo finale	647.815	648.149

In seguito all'introduzione del nuovo Principio Contabile IFRS9, è stato classificato nelle passività differite in contropartita al conto economico, l'effetto fiscale sulle variazioni del fair value delle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico.

Sezione 11 - Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 110 dell'attivo e Voce 70 del passivo

11.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
BP Property Management S.c.a.r.l.	183.758	0
SGS BP S.c.p.a.	525.972	0
Popolare Vita S.p.A.	0	100.137.000
Avipop Assicurazioni S.p.A.	0	33.065.085
Totale	709.729	133.202.085

In data 8 giugno 2018 è stata deliberata la cessione a Banco BPM S.p.A. delle azioni possedute in BP Property Management S.c.a.r.l. e SGS BP S.c.p.a.; le due partecipazioni, per un valore complessivo di Euro 709.729, nel presente bilancio sono state quindi classificate nella specifica voce "110-Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" come segue:

- BP Property Management S.c.a.r.l.: al valore fair value, rappresentato dal prezzo di vendita, essendo inferiore al valore contabile;
- SGS BP S.c.p.a.: al valore contabile, essendo questo minore rispetto al valore di fair value, rappresentato dal prezzo di vendita.

Le informazioni sui rapporti partecipativi delle Partecipazioni riclassificate nelle Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, richiesti dalla tabella 7.1 (Sezione 7 - Partecipazioni) sono esposte nella seguente tabella:

Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	Valore di bilancio	Fair value
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole						
5. SGS BP S.c.p.a.	Verona	Verona	0,500%	0,500%	525.972	538.164
6. BP Property Management S.c.a.r.l.	Verona	Verona	0,538%	0,538%	183.758	183.758
Totale					709.729	721.922

Le informazioni relative ai valori di bilancio delle società partecipate sono quelli emergenti dai bilanci di queste ultime approvati al 31/12/2017 e sono espressi all'unità di Euro nella seguente tabella:

Denominazioni	Totale attivo 2017	Totale ricavi 2017	Patrimonio netto 2017	Risultato d'esercizio 2017	Dividendi percepiti	Impegni
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole						
5. SGS BP S.c.p.a.	455.198.478	569.711.861	122.113.566	1.441.841	-	No
6. BP Property Management S.c.a.r.l.	95.740.574	225.668.168	34.236.630	-317.599	-	No

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Credito vs Società Controllante - ricorsi IRES per deducibilità IRAP	55.450	55.450
Crediti verso altri	10	0
Altre attività	956	203
Totale	56.416	55.653

PASSIVO

Sezione 6 - Passività fiscali - Voce 60

Vedere sezione 10 dell'attivo.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Debiti verso Società Controllante - per consolidato fiscale	866.850	2.004.058
Debiti verso società del Gruppo - servizi ricevuti	500	0
Debiti verso terzi - servizi ricevuti	70.879	117.015
Debiti verso Istituti Previdenziali	5.274	5.058
Debiti verso Erario	8.232	9.993
Debiti diversi	960.000	449.698
Totale	1.911.735	2.585.823

La Capogruppo Banco Popolare Soc. Coop. (ora Banco BPM S.p.A.), in seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2016, ha provveduto a rinnovare il regime fiscale di tassazione su base consolidata a livello nazionale ai sensi degli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 per il triennio 2016 - 2018.

Il debito verso la Controllante per consolidato fiscale è così composto:

- Debito IRES al 31 dicembre 2018 al netto delle ritenute	Euro	3.431.497
- Credito per ritenute IRES al 31 dicembre 2018 su interessi attivi	Euro	19.945
- Acconto IRES al 31 dicembre 2018	Euro	2.544.702
- Debito IRES residuo al 31 dicembre 2018	Euro	866.850

La voce residuale Debiti Diversi presente in bilancio al 31 dicembre 2017 è stata cancellata nel corso del periodo di riferimento. Si trattava di un debito antecedente al 2008 e derivante dalla fusione per incorporazione nella Società, avvenuta nel 2009, di Bipielle Finanziaria SpA. Il debito in questione si era generato con la contabilizzazione di interessi attivi calcolati sul conto terzi delle gestioni patrimoniali dove confluiva la liquidità dedicata agli investimenti da parte della clientela dell'allora Bipielle Finanziaria. Tali interessi non sono mai stati riconosciuti in quanto, analisi a campione sulle somme restituite alla clientela, hanno confermato la correttezza delle liquidazioni determinando l'insussistenza del debito rilevato.

La stessa voce per periodo in esame, accoglie le somme da corrispondere in seguito all'aggiustamento del prezzo di cessione di Popolare Vita S.p.A. a Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. come descritto nella Relazione sulla Gestione alla quale si rimanda.

Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	0	0
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	0	0
3. Fondi di quiescenza aziendali	0	0
4. Altri fondi per rischi e oneri	0	0
4.1 controversie legali e fiscali	0	0
4.2 oneri per il personale	0	0
4.3 altri	540.000	0
Totale	540.000	0

La voce 'Altri fondi per rischi e oneri' accoglie l'accantonamento di oneri futuri da corrispondere in seguito al calcolo dell'aggiustamento del prezzo di cessione di Popolare Vita S.p.A. a Cattolica Assicurazioni Soc. Coop., da effettuarsi nel 2019 come descritto nella Relazione sulla Gestione alla quale si rimanda.

10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi e oneri	Totale
A. Esistenze iniziali			0	0
B. Aumenti			540.000	540.000
B.1 Accantonamento dell'esercizio			0	0
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo			0	0
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			0	0
B.4 Altre variazioni			540.000	540.000
C. Diminuzioni			0	0
C.1 Utilizzo nell'esercizio			0	0
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			0	0
C.3 Altre variazioni			0	0
D. Rimanenze finali			540.000	540.000

10.3 *Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate.*
La Società non ha impegni né ha rilasciato garanzie rilasciate.

10.4 *Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate*

10.5 *Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti*
La Società non ha fondi quiescenza iscritti in bilancio.

10. *Fondi per rischi e oneri - altri fondi*

In merito alla composizione e alla variazione degli Altri Fondi per rischi e oneri, si rimanda a quanto descritto ai punti 10.1) Fondi per rischi e oneri: composizione e 10.2) Fondi per rischi e oneri: variazioni annue della presente sezione.

Sezione 11 - Patrimonio - Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170

11.1 *Capitale: composizione*

Tipologie	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
1. Capitale	119.850.000	119.850.000
1.1 Azioni ordinarie	119.850.000	119.850.000
1.2 Altre azioni	0	0

11.2 *Azioni proprie: composizione*

La società non ha in portafoglio azioni proprie.

11.3 *Strumenti di capitale: composizione*

La società non ha emesso strumenti di capitale.

11.4 *Sovrapprezzi di emissione: composizione*

La società non ha emesso azioni con sovrapprezzo.

11.5 *Altre informazioni*

Non vi sono impegni e garanzie finanziarie rilasciate nel periodo di riferimento.

Non vi sono passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari.
Non vi sono state, nel periodo di riferimento, operazioni di prestito titoli.

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si integra la presente Nota Integrativa con il seguente prospetto:

Natura/Descrizione	Importo	Utilizzabilità	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	119.850.000				
Riserva di Capitale					
- Vers. Soci in conto capitale	212.321.513	A,B,C	212.321.513	166.575.900	
Riserve di utili					
- Riserva legale	23.970.000	B			
- Avanzo di fusione	94.094.132	A,B,C	94.094.132	11.280.997	
- Altre riserve di utili	63.612.065	A,B,C	0	1.485.715	
- <i>Riserva di utili es.precedenti</i>	0	A,B,C		1.485.715	
- <i>Riserve Operazioni Under Common Control</i>	57.031.950	A,B,C			
- <i>Riserve di utili altri</i>	6.580.115	A,B,C			
- Riserva da valutazione	2.099.864	B			
Totale	515.947.574		306.415.645	179.342.612	
Quota non distribuibile			57.031.950		
Residua quota distribuibile			249.383.695		

Leggenda:

A = Per aumento di capitale sociale

B = Per copertura perdite

C = Per distribuzione ai soci

PARTE C - CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20

1.1. Interessi attivi/passivi e proventi/oneri assimilati : composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	31/12/18
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
1.2 Attività finanziarie designate al fair value				
1.3 Altre attività finanziarie abbligatoriamente valutate al fair value				
2. Attività finanziarie al fair value con impatto sulla redditività complessiva				
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato			76.711	76.711
3.1 Crediti verso banche			76.711	76.711
3.2 Crediti verso società finanziarie				
3.3 Crediti verso clientela				
4. Derivati di copertura				
5. Altre attività			449.698	449.698
6. Passività finanziarie			-3	-3
Totale			526.406	526.406
di cui: interessi su attività finanziarie impaired			0	0

Gli interessi attivi di Euro/000 77 si riferiscono agli interessi maturati sul conto corrente bancario.

La voce "Altre attività" per Euro/000 450 si riferisce a sopravvenienze attive derivanti dalla chiusura di un debito precedente al 2008 e derivante dalla fusione per incorporazione di Bipielle Finanziaria SpA nella Società avvenuta nel 2009. Si tratta di interessi attivi per la società calcolati sulla disponibilità della clientela che confluiva sul conto terzi delle gestioni patrimoniali dell'allora Bipielle Finanziaria.

In seguito all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 9, che ha comportato la riclassifica 'depositi e conti correnti' dalla voce 60) Crediti alla voce 40) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ed i relativi interessi dai Crediti verso banche alle Attività finanziarie Valutate al costo ammortizzato, il dato del precedente esercizio non è stato esposto in quanto non comparativo.

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1. Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
B. Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	332.472		226.788	
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			15.900	
4. Partecipazioni:	22.108.032		45.122.193	
Totale	22.440.504		45.364.882	

I dividendi relativi ai punti "B) Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value" e "C) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" nel periodo precedente erano classificati nella voce 'Attività finanziarie disponibili per la vendita' per totali Euro 242.688.

La voce comprende i dividendi delle società partecipate, così distinti:

Imprese del gruppo	257.850
Arena Broker S.r.l.	257.850
Altre Imprese	22.182.654
Popolare Vita S.p.A.	21.850.182
Sia S.p.A.	305.292
Veneto Sviluppo S.p.A.	27.180
Avipop Assicurazioni S.p.A.	0
Totale	22.440.504

I dividendi percepiti da Popolare Vita S.p.A. nel periodo in esame sono relativi alla partecipazione classificata nella voce "130 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" al 31/12/2017; detta partecipazione è stata venduta nel corso dell'esercizio 2018.

Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziate valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 110

7.2. Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto ((A+B) - (C+D))
1. Attività finanziarie	1.531.960				1.531.960
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale	1.531.960				1.531.960
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
2. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio	X	X	X	X	
Totale	1.531.960				1.531.960

La voce riporta l'adeguamento del fair value della partecipazione in SIA S.p.A.

Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
1. Personale dipendente		
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e sindaci	-48.850	-48.663
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	-48.850	-48.663

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

La Società non ha personale dipendente. Le spese per il personale sono relative solamente ai membri del Collegio Sindacale.

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Voci/settori	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Spese tecnico, legali, notarili e consulenze	2.943	-13.899
Compensi società di revisione	-16.201	-20.000
Compensi organismo di vigilanza	-1.220	-1
Imposte indirette e tasse	-1.158	-542
Oneri postali e telefonici	-560	-605
Prestazioni di terzi	-3.580	-5.181
Prestazioni di servizi da imprese del gruppo	-38.681	-38.161
Altre	280	-205
Totale	-58.178	-78.595

Le spese per prestazioni infragruppo si riferiscono ai servizi amministrativi e altri servizi forniti dalle società del gruppo:

	31 12 2018	31 12 2017
- Banco BPM S.p.A. - servizi amm.	Euro -38.181	Euro -38.161
- BP Property Management Soc. Cons. a r.l. - altri servizi	Euro -500	Euro 0
- Aletti Gestiele SGR S.p.A. - altri servizi	Euro 0	Euro 0
	<u>-38.681</u>	<u>-38.161</u>

Sezione 15 - Utili (perdite) delle partecipazioni - Voce 220

15.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Voci	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
1. Proventi	300.795.229	177.237.173
1.1 Rivalutazioni	0	0
1.2 Utili da cessione	300.795.229	177.237.173
1.3 Riprese di valore	0	0
1.4 Altri proventi	0	0
2. Oneri	-124	-2.026
2.1 Svalutazioni	-124	-2.026
2.2 Perdite da cessione	0	0
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento	0	0
2.4 Altri oneri	0	0
Risultato netto	300.795.105	177.237.173

Gli utili delle partecipazioni iscritte alla voce 90 'Partecipazioni' dell'Attivo patrimoniale sono relativi alla plusvalenza derivante dalla cessione a Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. delle seguenti partecipazioni del comparto Bancassurance:

- Popolare Vita S.p.A.	Euro 82.923.935
- Avipop Assicurazioni S.p.A.	Euro 217.871.294
Totale	Euro 300.795.229

Le svalutazioni per Euro 124 sono relative all'adeguamento del valore contabile al valore di fair value, rappresentato dal prezzo di vendita, della partecipazione in BP Property Management Soc. Cons. a r.l.

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
1. Imposte correnti (-)	-5.277.334	1.742.155
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-60.982	129.123
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	0	0
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.241/2011 (+)	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-21.064	0
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	0	0
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-)	-5.359.380	1.871.278

Le imposte del periodo sono pari ad Euro 5.359.380 e sono così composte:

IRES esercizio in corso	Euro	-3.931.924
IRAP esercizio in corso	Euro	-1.345.410
IRES esercizi precedenti	Euro	-60.510
IRAP esercizi precedenti	Euro	-472
IRES imposte differite	Euro	-21.064
		<u>-5.359.380</u>

L'IRES del periodo in corso è così composta:

Ires al 24% - debito verso Banco BPM rientrante nel consolidato fiscale	Euro	- 3.431.497
Ires al 3,5% - debito verso l'Erario non rientrante nel consolidato fiscale	Euro	- 500.427
		<u>- 3.931.924</u>

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Voci	Imponibile	IRES
Utile prima delle imposte	325.186.813	
Onere fiscale teorico (24% + addizionale 3,50%)		-89.426.373
Variazione in aumento permanenti	13.923.086	-3.828.849
Variazione in aumento temporanee	0	0
Variazione in diminuzione permanenti	-324.735.380	89.302.229
- di cui per agevolazione ACE	-73.576	20.233
Variazione in diminuzione temporanee	-76.616	21.069
Onere fiscale effettivo IRES		-3.931.924
Voci	Imponibile	IRAP
Risultato economico rilevante ai fini IRAP	24.151.353	
Onere fiscale teorico (5,57%)		-1.345.230
Variazione in aumento permanenti	3.228	-180
Variazione in aumento temporanee	0	0
Variazione in diminuzione permanenti	0	0
Variazione in diminuzione temporanee	0	0
Onere fiscale effettivo IRAP		-1.345.410

Sezione 21 -Conto economico: altre informazioni

21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Gli interessi attivi si riferiscono agli interessi maturati sul conto corrente bancario. La Società non ha commissioni attive in bilancio.

RISULTATO DI PERIODO AL 31 DICEMBRE 2018

Il risultato di periodo rileva un UTILE al netto delle imposte pari a Euro 319.827.433

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31/12/2018 nelle sue componenti Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della Redditività Complessiva, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa così come predisposti, proponendoVi di destinare l'intero utile di esercizio di Euro 319.827.433 a Utili a nuovo.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31 DICEMBRE 2018

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

La società svolge attività di assunzione, coordinamento e gestione di partecipazioni bancarie, finanziarie ed ausiliarie delle precedenti. Non effettua operazioni di leasing finanziario, di factoring o cessione di crediti né svolge attività di credito al consumo o servizi di pagamento ed emissione di moneta elettronica. Non svolge inoltre alcuna operatività con fondi di terzi e non effettua operazioni di prestito su pegno o relative a obbligazioni bancarie garantite (*covered bond*).

La società non ha rilasciato garanzie e impegni nel periodo di riferimento.

Sezione 2 - Operazioni di cartolarizzazione, informativa sulle entità strutturate non consolidate contabilmente (diverse dalle società veicolo per la cartolarizzazione) e operazioni di cessione delle attività

La società non ha svolto operazioni di cartolarizzazione e di cessione di attività nel corso del periodo di riferimento.

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Premessa

La società non ha previsto alcuna politica di copertura dei rischi ritenendo di non avere specifici rischi connessi all'attività svolta, ad eccezione del rischio di mercato, parzialmente coperto mediante diversificazione del portafoglio.

3.1 Rischi di credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La società detiene esclusivamente partecipazioni, iscritte tra le attività finanziarie nelle voci 20, 30, 40 e 70 dello Stato Patrimoniale. I crediti verso banche esposti in bilancio sono relativi solo a rapporti di conto corrente intrattenuti con la Capogruppo Banco Bpm S.p.A. Non si rilevano altre attività, passività e/o derivati finanziari.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

L'organo amministrativo determina le politiche di assunzione delle partecipazioni in relazione alle caratteristiche dell'impresa target ed al settore di mercato in cui la stessa opera e sulla base delle indicazioni ricevute dalla capogruppo.

La società detiene ed assume partecipazioni prevalentemente in società dello stesso gruppo o ad esso collegate.

La società non effettua attività di erogazione di crediti.

3. Esposizioni creditizie deteriorate

La Società non ha in bilancio crediti deteriorati nel periodo di riferimento.

4. Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni oggetto di concessioni

La Società non ha in bilancio attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni o concessioni.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inademp. probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato					823.321.585	823.321.585
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					3.700.746	3.700.746
3. Attività finanziarie designate al fair value					0	0
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					8.658.981	8.658.981
5. Attività finanziarie in corso di dismissione					0	0
Totale 31 dicembre 2018					835.681.312	835.681.312

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato					823.321.585	0	823.321.585	823.321.585
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					3.700.746	0	3.700.746	3.700.746
3. Attività finanziarie designate al fair value					0	0	0	0
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					8.658.981	0	8.658.981	8.658.981
5. Attività finanziarie in corso di dismissione					0	0	0	0
Totale 31 dicembre 2018					835.681.312	0	835.681.312	835.681.312

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto

La Società non ha attività finanziarie scadute nel periodo di riferimento.

4. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

La Società non ha effettuato rettifiche di valore, non ha assunto impegni nè ha rilasciato garanzie.

5. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

La Società non ha effettuato rettifiche di valore, non ha assunto impegni nè ha rilasciato garanzie.

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. Esposizioni creditizie per cassa					
a) Sofferenze					
- di cui esposizioni oggetto di concessioni					
b) Inadempienze probabili					
- di cui esposizioni oggetto di concessioni					
c) Esposizioni scadute deteriorate					
- di cui esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate					
- di cui esposizioni oggetto di concessioni					
e) Altre esposizioni non deteriorate		823.321.585		823.321.585	
- di cui esposizioni oggetto di concessioni		0		0	
TOTALE A		823.321.585		823.321.585	
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio					
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate					
TOTALE B		0		0	
TOTALE A+B		823.321.585		823.321.585	

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

7.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (val.lordi)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6		
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Primo stadio - Secondo stadio - Terzo stadio			823.321.585					823.321.585
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Primo stadio - Secondo stadio - Terzo stadio							3.700.746	3.700.746
Totale A+B			823.321.585				3.700.746	827.022.331
di cui attività finanziarie impaired acquisite o originale								
C. Impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate - Primo stadio - Secondo stadio - Terzo stadio								
Totale C			0				0	0
Totale A+B+C			823.321.585				3.700.746	827.022.331

8. Attività finanziarie e non finanziarie ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute

La Società non detiene tale tipologia di attività finanziarie e non finanziarie.

9. Concentrazione del credito

La Società ha esposti in bilancio crediti verso banche relativi solo a rapporti di conto corrente, nei confronti della società Capogruppo Banco Bpm

10. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

La Società non adotta metodologie per la misurazione e la gestione del credito avendo in bilancio esposti solamente crediti relativi al conto corrente presso la Capogruppo Banco Bpm S.p.A.

11. Altre informazioni di natura quantitativa

Non ci sono altre informazioni di rilievo da esporre.

3.2 Rischio di mercato

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La società detiene ed assume partecipazioni in società operanti nel settore bancario, finanziario ed in società esercenti attività strumentali alle precedenti e tali partecipazioni, nonché le altre attività finanziarie, sono stabilmente detenute in considerazione della strumentalità degli investimenti. La società inoltre non effettua investimenti a scopo di negoziazione. Tutto ciò premesso si ritiene di non dover attivare specifiche modalità di copertura del rischio in oggetto se non quella della diversificazione del suo portafoglio.

La società non effettuata attività di erogazione di crediti né di assunzione di finanziamenti e pertanto non sussiste un rischio specifico collegato al tasso di interesse.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti	823.321.585							
1.3 Altre attività								12.660.101
2. Passività								
2.1 Debiti								
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività								
2. Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

La società non ritiene di dover attivare specifiche modalità di copertura del rischio in oggetto.

3. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di tasso di interesse

Nessuna altra informazione quantitativa da segnalare.

3.2.2 Rischio di prezzo

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La società non ha ritenuto doversi tutelare da particolari rischi di prezzo sulla base delle medesime considerazioni svolte nel paragrafo 3.2 in merito ai rischi di mercato.

Informazioni di natura quantitativa

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di prezzo

La società non ritiene di dover attivare specifiche modalità di copertura del rischio in oggetto.

3. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di tasso di prezzo

Nessuna altra informazione quantitativa da segnalare.

3.2.3 Rischio di cambio

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

L'operatività della società riguarda quasi esclusivamente l'area dell'Euro. Non vi è quindi l'esigenza di monitorare e gestire il rischio di cambio.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

La società detiene esclusivamente partecipazioni, iscritte tra le attività finanziarie nelle voci 20, 30 e 70 dello Stato Patrimoniale in Euro. La società non ha altre attività, passività e/o derivati finanziari in altra valuta.

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di cambio

La società non ritiene di dover attivare specifiche modalità di copertura del rischio in oggetto.

3. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di tasso di cambio

Nessuna altra informazione quantitativa da segnalare.

3.3 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

La società non ha ritenuto di dover instaurare particolari modalità operative, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo, ritenendo quest'ultimo trascurabile, tenuto conto dell'attività svolta, dei soggetti con cui opera e dell'appartenenza al gruppo Banco BPM.

Informazioni di natura quantitativa

La società detiene esclusivamente partecipazioni, iscritte tra le attività finanziarie nelle voci 20, 30 e 70 dello Stato Patrimoniale. La società non ha altre attività, passività e/o derivati finanziari.

3.4 Rischio di liquidità

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

La società non ha ritenuto di dover instaurare particolari modalità operative, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità, ritenendo quest'ultimo trascurabile, tenuto conto dell'attività svolta, dei soggetti con cui opera e dell'appartenenza al gruppo Banco BPM.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

La società detiene esclusivamente partecipazioni, iscritte tra le attività finanziarie nelle voci 20,30 e 70 dello Stato Patrimoniale. La società non ha altre attività, passività finanziarie e/o derivati finanziari.

Voci/durata residua	A vista	Da oltre 1 giorno a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa									
A.1 Titoli di Stato									
A.2 Altri titoli di debito									
A.3 Finanziamenti	823.321.585								
A.4 Altre attività									12.660.101
Passività per cassa									
B.1 Debiti verso:									
- Banche									
- Società finanziarie									
- Clientela									
B.2 Titoli di debito									
C.3 Altre passività									
Operazioni fuori bilancio									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale									
- Differenziali positivi									
- Differenziali negativi									
C.3 Finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
C.5 Garanzie rilasciate									
C.6 Garanzie finanziarie ricevute									

3.5 Gli strumenti derivati e le politiche di copertura

La Società non detiene derivati in bilancio.

SEZIONE 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1 Patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio della società, oltre al capitale, alla riserva legale e all'utile dell'esercizio, si compone di altre riserve così distinte:

- a) riserva versamento soci in conto capitale per complessivi Euro 212.321.513;
- b) riserva da avanzo di fusione per complessivi Euro 94.094.132; tale riserva ha avuto origine dalle differenze derivanti dalle incorporazioni delle società Bipielle Finanziaria SpA e Bipitalia Broker srl avvenute nel 2009 (per € 85.734.522) e dalla differenza derivante dalla fusione per incorporazione della società Compagnia Finanziaria Ligure Piemontese S.p.A. (per € 19.640.607) avvenuta nel 2012. La riserva è stata utilizzata nel 2013 per la copertura delle perdite dell'esercizio 2012 (per € 11.280.997).
- c) la riserva legale per Euro 23.970.000;
- d) altre riserve di utili per complessivi Euro 63.612.065;
- e) riserva da valutazione per complessivi Euro 2.099.864; tale riserva si è generata nei precedenti esercizi con le variazioni di fair value delle partecipazioni rilevate in contropartita nel patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale sulle predette variazioni. Tale riserva che al 31 dicembre 2017 ammontava a Euro 8.684.457 ha subito una variazione in seguito alla riclassifica fra le riserve di utili di Euro 6.580.114. Tale importo è relativo alle partecipazioni la cui variazione di fair value non ha contropartita nel patrimonio netto bensì nel conto economico a partire dall'esercizio 2018.
- f) riserva indisponibile ex art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 38/2005 (già avanzo di fusione) è stata azzerata. Tale riserva è stata costituita con delibera assembleare del 15/04/2013, mediante utilizzo della riserva da avanzo di fusione, in ottemperanza all'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 38/2005. Il vincolo di indisponibilità, ai sensi del comma 3 del citato art. 6, potrà essere sciolto in misura corrispondente all'importo delle plusvalenze realizzate o divenute insussistenti per effetto di eventuali riduzioni di valore sulle partecipazioni detenute in ARCA SGR SpA (per € 5.610.247) ed in I.C.B.P.I. SpA (per € 37.132.004) realizzatosi nel 2015. In seguito alla vendita della partecipazioni in ARCA SGR SpA ed in I.C.B.P.I. SpA, la riserva è stata completamente liberata.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci	31 dicembre 2018
1. Capitale	119.850.000
2. Sovrapprezzi di emissione	0
3. Riserve	393.997.710
- di utili	181.676.197
a) legale	23.970.000
b) statutaria	0
c) azioni proprie	0
d) altre	157.706.197
- altre	212.321.513
4. (Azioni proprie)	
5. Riserve da valutazione	
- Titoli di capitale designati al Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	2.099.864
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0
- Attività materiali	
- Attività immateriali	0
- Copertura di investimenti esteri	0
- Copertura dei flussi finanziari	0
- Strumenti di copertura	
- Differenze di cambio	0
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazione del merito creditizio)	
- Leggi speciali di rivalutazione	0
- Utili/Perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	0
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	0
6. Strumenti di capitale	0
7. Utile (perdita) d'esercizio	319.827.433
Totale	835.775.006

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione.

Attività	31 dicembre 2018	
	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	-
2. Titoli di capitale	2.099.864	-
4. Finanziamenti	-	-
Totale	2.099.864	-

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue.

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanz.ti
1. Esistenze iniziali		8.684.457	
2. Variazioni positive			
2.1. Incrementi di Fair Value		-	
2.2. Rettifiche di valore per rischio di credito			
2.3. Rigiri a conto economico di riserve negative da realizzo			
2.4. Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.5. Altre variazioni			
3. Variazioni negative		- 6.584.594	
3.1. Riduzioni di Fair Value		- 4.479	
3.2. Riprese di valore per rischio di credito			
3.3. Rigiri a conto economico di riserve positive da realizzo			
3.4. Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)		- 6.580.115	
3.5. Altre variazioni			
4. Rimanenze finali		2.099.863	

Nella tabella viene evidenziata la riclassifica da Riserva di Valutazione a Riserva di Utili per Euro 6.580.115 effettuata in seguito alla applicazione del nuovo principio contabile IFRS9 e relativa ai titoli di capitale classificati nell'Attivo Patrimoniale voce 20) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico.

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

Come già evidenziato in precedenza la società non ha requisiti patrimoniali esterni minimi obbligatori e non è soggetta alla normativa speciale in materia di patrimonio di vigilanza.



SEZIONE 5 - Prospetto analitico della Reddittività Complessiva

Voci	31 dicembre 2018
10. Utile (perdita) d'esercizio	319.827.433
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla reddittività complessiva:	-4.479
a) variazione di fair value	-4.479
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):	
a) variazione di fair value	
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	
40. Copertura titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali	
a) variazione di fair value (strumento coperto)	
b) variazione di fair value (strumento di copertura)	
50. Attività materiali	
60. Attività immateriali	
70. Piani a benefici definiti	
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	
100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	
110. Coperture di investimenti esteri:	
a) variazioni di fair value	
b) rigiro a conto economico	
c) altre variazioni	
120. Differenze di cambio	
a) variazioni di fair value	
b) rigiro a conto economico	
c) altre variazioni	
130. Copertura dei flussi finanziari	
a) variazioni di fair value	
b) rigiro a conto economico	
c) altre variazioni	
di cui: risultato delle posizioni nette	
140. Strumenti di copertura (elementi non designabili):	
a) variazioni di fair value	
b) rigiro a conto economico	
c) altre variazioni	
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla reddittività complessiva:	
a) variazioni di fair value	
b) rigiro a conto economico	
- rettifiche da deterioramento	
- utili/perdite da realizzo	
c) altre variazioni	
160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:	
a) variazioni di fair value	
b) rigiro a conto economico	
c) altre variazioni	
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	
a) variazioni di fair value	
b) rigiro a conto economico	
- rettifiche da deterioramento	
- utili/perdite da realizzo	
c) altre variazioni	
180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	
190. Totale altre componenti reddituali	-4.479
200. Reddittività complessiva (Voce 10+190)	319.822.954

In seguito all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 9, il dato del precedente esercizio non è comparativo e quindi non è stato inserito nelle tabelle di dettaglio.

SEZIONE 6 - Operazioni con Parti Correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Sono stati contabilizzati compensi a favore degli amministratori per € 13.600 ed a favore dei membri del collegio sindacale per € 35.250,40. La società non ha personale

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati erogati crediti né prestate garanzie a favore di amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE AL 31 DICEMBRE 2018	Totale	Società del Gruppo (Intercompany)	Partecipazioni rilevanti valutate a PN (Collegate)	Entità che esercitano un'influenza notevole	Altre parti correlate	Dirigenti con Responsabilità Strategiche (1)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO						
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	8.658.981					
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.700.746					
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (crediti verso banche)	823.321.585	823.321.585				
Partecipazioni	300.374					
Attività fiscali	2.266.709					
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	709.729					
Altre attività	56.416	55.450				
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO						
Passività fiscali	787.798					
Altre passività	1.911.735	867.350				
Fondi per rischi e oneri	540.000					
CONTO ECONOMICO						
Interessi attivi e proventi assimilati	526.409	76.711				
Interessi passivi e oneri assimilati	-3					
Commissioni attive	0					
Commissioni passive	0					
Dividendi e proventi simili	22.440.504	257.850			22.182.654	
Utile/perdita da cessione/riacquisto di attività/passività finanziarie	0					
Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.531.960					
Margine di intermediazione						
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	0					
Spese amministrative	-107.028					
di cui: Spese per il personale (*)	-48.850		-2.000			-48.850
di cui: Altre spese amministrative	-58.178		-38.681			
Altri proventi e oneri di gestione	-134					
Utile/perdita delle partecipazioni	300.795.105		-124			
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-5.359.380					
Utile/perdita d'esercizio	319.827.433					

(1) Comprende amministratori e sindaci

Le transazioni con le società controllanti, controllate e correlate sono effettuate alle normali condizioni di mercato.

Dettaglio delle voci

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Crediti verso banche

Conto corrente presso - Banco BPM S.p.A.

Euro 823.321.585

Altre attività

Crediti per ricorsi deducibilità IRAP - Banco BPM S.p.A.

Euro 55.450

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Altre passività

Global Service - BP Property Management

Euro 500

Debiti d'imposta Ires per Consolidato fiscale - Banco BPM S.p.A.

Euro 866.850

CONTO ECONOMICO

Interessi attivi e proventi assimilati

Interessi attivi su conto corrente - Banco BPM S.p.A.

Euro 76.711

Dividendi e proventi simili

Arena Broker S.r.l. - Società Controllata

Euro 257.850

Popolare Vita S.p.A. - Altre parti correlate

Euro 21.850.182

S.I.A. S.p.A. - Altre parti correlate

Euro 305.292

Veneto Sviluppo S.p.A. - Altre parti correlate

Euro 27.150

Spese per il personale (*)

Emolumenti Amministratori dipendenti - Banco BPM S.p.A.

Euro 2.000

Emolumenti Amministratori terzi

Euro 13.600

Emolumenti Collegio Sindacale

Euro 35.250

(*) Si precisa che nella colonna 'Società del Gruppo (Intercompany)' sono stati indicati i compensi dei due Amministratori dipendenti del Banco BPM S.p.A., i cui emolumenti vengono liquidati dalla Società direttamente alla Capogruppo.

Nella colonna 'Dirigenti con Responsabilità Strategiche' sono stati indicati tutti gli emolumenti ad Amministratori e Sindaci, quindi anche quelli già inclusi nella colonna Intercompany.

Altre spese amministrative

Funzioni di gruppo - Banco BPM S.p.A.

Euro 37.996

Spese bancarie - Banco BPM S.p.A.

Euro 183

Global Service - BP Property Management

Euro 500

Utile/perdita delle partecipazioni

Svalutazione partecipazione in BP Property Management S.c.a.r.l.

Euro 124

SEZIONE 7 - Altri dettagli informativi

7.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

La Società non ha personale dipendente.

7.2 Altro

Compensi alla Società di Revisione

Gli onorari di competenza dell'esercizio 2018 previsti a favore della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ammontano a Euro 12.900 come deliberato dalla Assemblée dei Soci in data 5 aprile 2017 e come evidenziato nella seguente tabella:

Incarico	Tipo di incarico	Fee proposta	Fee 2018 comprensive di Istat
Revisione legale del bilancio (include informazioni inviate alla Capogruppo per il bilancio consolidato) e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	Revisione contabile	6.900	6.983
Semestrale	Revisione contabile	2.000	2.024
Verifiche periodiche	Revisione contabile	2.000	2.024

Tali importi non sono comprensivi di Iva, contributo Consob e spese.

La revisione è di tipo Legale.

Denominazione e sede dell'impresa Capogruppo che redige il bilancio consolidato nel quale è inclusa la Società: luogo di pubblicazione del Bilancio Consolidato.

Il bilancio della società è incluso nel bilancio consolidato del Banco BPM S.p.A.

La Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018 sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale e Borsa Italiana, nonché resa disponibile sul sito internet www.bancobpm.it e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2497/BIS DEL CODICE CIVILE DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'attività di direzione e coordinamento di Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare S.p.A. è svolta da Banco BPM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza F. Meda 4.

I dati essenziali della controllante Banco BPM S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Banco BPM S.p.A. al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Di seguito vengono riportati i dati di sintesi e i principali indici pubblicati negli ultimi bilanci approvati da Banco BPM S.p.A. calcolati sulla base dei prospetti contabili riclassificati.

(milioni di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variaz.
Dati economici			
Margine finanziario	1.449,8	1.480,7	(2,09%)
Commissioni nette	1.268,4	1.207,8	5,02%
Proventi operativi	2.894,4	2.878,9	0,54%
Onci operativi	(2.049,2)	(2.247,7)	(8,83%)
Risultato della gestione operativa	845,1	631,3	33,88%
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	160,7	(1.912,5)	

(milioni di euro)	31/12/2017	31/12/2016 Aggregato	Variaz.
Dati patrimoniali			
Totale dell'attivo	133.652,4	134.926,8	(0,9%)
Crediti verso clientela (lordi)	83.443,7	82.742,0	0,8%
Attività finanziarie e derivati di copertura	30.449,5	31.864,1	(4,4%)
Patrimonio netto	10.565,8	10.923,6	(3,3%)
Attività finanziarie della clientela			
Raccolta diretta	90.592,3	102.216,1	(11,4%)
Raccolta indiretta	57.599,8	61.968,2	(7,0%)
- Risparmio gestito	30.077,0	31.976,2	(5,9%)
- Fondi comuni e Sicav	20.674,8	18.751,4	10,3%
- Gestioni patrimoniali mobiliari e in fondi	478,0	2.956,0	(83,8%)
- Polizze assicurative	8.924,3	10.268,8	(13,1%)
- Risparmio amministrato	27.522,8	29.992,0	(8,2%)
Dati della struttura			
Numero medio dei dipendenti e altro personale (*)	15.332	14.486	
Numero degli sportelli bancari (**)	1.662	1.662	

(*) Media ponderata del personale calcolata su base mensile. Non comprende gli Amministratori e Sindaci della Società.

(**) Esclusi gli sportelli di tesoreria, le casse remote e le filiali estere. Il dato del 2016 è stato riesposto per omogeneità di confronto.

Verona, 29 gennaio 2019

Holding di Partecipazioni Finanziarie S.p.A.
Per il Consiglio d'Amministrazione
(Il Legale Rappresentante)

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31/12/2018 nelle sue componenti Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della Redditività Complessiva, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa così come predisposti, proponendoVi di destinare l'utile di esercizio di Euro 319.827.433 come segue:

- Utili a nuovo Euro 319.827.433

Verona, 29 gennaio 2019

Holding di Partecipazioni Finanziarie S.p.A.
 Per il Consiglio d'Amministrazione
 (Il Legale Rappresentante)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. P. P.', is written over the printed name of the legal representative.

HOLDING DI PARTECIPAZIONI FINANZIARIE BANCO POPOLARE S.P.A. con unico socio

GRUPPO BANCARIO BANCO BPM

Sede Sociale: Via Meucci, 5 - 37135 VERONA

Capitale Sociale Euro 119.850.000,00 interamente versato

Registro delle Imprese di Verona e Codice Fiscale n. 00875570061 - Partita IVA 01478740234

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Banco BPM S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile

Signor Azionista,

abbiamo preso in esame il bilancio di esercizio relativo al periodo amministrativo 2018, redatto dall'organo amministrativo della società HOLDING DI PARTECIPAZIONI FINANZIARIE BANCO POPOLARE S.p.A. con socio unico. Il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e corredato dalla relazione sulla gestione è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, in ossequio al combinato disposto degli articoli 2 e 4 del D.Lgs. n. 38/2005. Sono state seguite le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia.

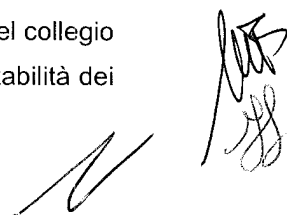
1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del codice civile.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale ha acquisito in merito alla società e, per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, attestiamo che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – in occasione della quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il positivo riscontro di quanto già assunto in precedenza in ragione delle informazioni acquisite nel tempo. È, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipicamente svolta dalla società, di coordinamento e di gestione di partecipazioni, non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio;
- la società non si avvale di personale dipendente;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame, chiuso il 31 dicembre 2018, e quello precedente, chiuso il 31 dicembre 2017.

E', inoltre, possibile rilevare come la società abbia operato nel corso dell'esercizio in esame in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, le attività di controllo del collegio sindacale hanno avuto luogo su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei



valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente, tenuto conto dell'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 9 "Strumenti finanziari".

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, secondo comma, del codice civile e, più precisamente, con riguardo:

- ai risultati dell'esercizio;
- all'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- alle osservazioni e alle proposte in ordine al bilancio di esercizio, con particolare riferimento all'eventuale esercizio - da parte dell'organo di amministrazione - della deroga di cui all'articolo 2423, quinto comma, del codice civile;
- all'eventuale ricezione di denunce da parte dei soci di cui all'articolo 2408 del codice civile.

Il collegio sindacale rimane, in ogni caso, a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto o problematica in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2018 e, nel corso dell'esercizio stesso, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'articolo 2404 del codice civile; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime dei membri che lo compongono.

Si ricorda che, con delibera consigliare del 3 febbraio 2016, la società ha provveduto ad approvare il "Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001" nonché ad affidare i compiti e le funzioni dell'Organismo di Vigilanza 231/2001 al collegio sindacale. In data 8 maggio 2018 il consiglio di amministrazione ha approvato il nuovo "Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001" della società, allineato al modello paradigma della Capogruppo e aggiornato con i nuovi reati presupposto.

Attività svolta.

Durante le verifiche periodiche, il collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione anche alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria o non ricorrente, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato dell'esercizio e sulla situazione patrimoniale, nonché agli eventuali rischi, tenuti monitorati con costante periodicità.

Sono stati altresì organizzati periodici confronti, di natura tecnica, con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali variazioni rispetto alle esigenze imposte in ragione dell'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e *outsourcer* – sono stati ispirati da reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo anche previamente chiarito quelli del collegio sindacale.

In particolare, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, abbiamo:

- tenuto n.5 riunioni del collegio sindacale;



- partecipato a n.1 assemblea ordinaria dei soci e a n.4 adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato;
- abbiamo acquisito informazioni dal presidente, dall'amministratore delegato, dalla società di revisione, e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione in relazione al sistema di controllo interno;
- abbiamo contattato il collegio sindacale della società controllata per lo scambio di informazioni, ai sensi del secondo comma dell'art. 2403-bis del codice civile; il collegio della controllata non ci ha segnalato alcuna criticità.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- l'attività amministrativa riguardante la rilevazione dei fatti aziendali è sempre affidata in outsourcing al personale del servizio amministrazione e bilancio della capogruppo la cui preparazione tecnica risulta adeguata rispetto alla tipologia dei fatti aziendali da rilevare e può vantare una consolidata conoscenza delle problematiche aziendali;
- anche l'attività di consulenza contabile, fiscale, societaria, è sempre affidata alla struttura della capogruppo la quale dispone di conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che potrebbero influire sui risultati della società.

Stante la semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'articolo 2381, quinto comma, del codice civile, sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità almeno semestrale e ciò in occasione sia delle riunioni programmate, sia tramite specifici contatti/flussi informativi telefonici e informatici: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla norma citata.

Dallo scambio di informazioni intervenuto con gli amministratori della società è altresì emerso:

- che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, nonché conformi ai principi dell'economia aziendale, congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui la società dispone;
- che gli amministratori sono consapevoli degli effetti delle operazioni compiute, nonché del livello di rischio alle stesse eventualmente ascrivibile.

Nel corso dell'esercizio la società è sempre risultata soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Banco BPM S.p.A.; in tale ambito sono state rispettate le disposizioni di cui agli articoli 2497-ter e seguenti del codice civile.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale ha condotto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (articolo 2403 e seguenti del codice civile) seguendo, per quanto necessario o utile nel caso di specie, le "Norme di comportamento del collegio sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, potendo così fondatamente affermare che:

- le decisioni assunte dall'azionista e dall'organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del

- patrimonio sociale;
- l'operato dell'organo amministrativo non è risultato manifestamente azzardato, né in conflitto di interessi rispetto alla società;
 - sono state acquisite sufficienti informazioni relativamente al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
 - le operazioni poste in essere sono risultate anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale, oltretutto non confliggenti con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
 - non sono emerse significative criticità in ordine all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, anche in termini di completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti della gestione ai fini della formazione del bilancio di esercizio;
 - non sono emerse significative criticità in ordine all'adeguatezza delle procedure aziendali finalizzate a consentire un efficiente monitoraggio dei fattori di rischio, nonché la pronta emersione e una corretta gestione delle eventuali criticità;
 - il collegio sindacale ha formulato nel corso dell'esercizio i pareri richiesti dalla legge; le delibere successivamente o contestualmente assunte non sono risultate in contrasto con tali pareri;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
 - non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque significativi, di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
 - dagli accertamenti effettuati, non risulta a questo collegio che la società abbia attribuito incarichi diversi dalla revisione legale né a Deloitte & Touche S.p.A. né a PricewaterhouseCoopers S.p.A., né abbia riconosciuto alle stesse ulteriori compensi oltre a quelli imputati a bilancio per complessivi Euro 16.201, importo comprensivo di contributi ed IVA indetraibile;
 - non sono pervenute al collegio sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile.

2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo amministrativo non ha redatto il proprio bilancio utilizzando la cosiddetta "tassonomia XBRL", avvalendosi della norma di esenzione di cui all'art 3 del D.P.C.M. 10 dicembre 2008.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, in ossequio al combinato disposto degli articoli 2 e 4 del D.Lgs. n. 38/2005, è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e corredato dalla relazione sulla gestione. Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché potessero essere



depositati presso la sede della società, corredati dalla presente relazione, ai sensi 2429, primo comma, del codice civile.

L'attività di revisione legale è affidata alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il triennio 2017-2019; per quanto concerne, quindi, le verifiche analitiche, i controlli di conformità dei contenuti e della corrispondenza alle scritture contabili riferibili al bilancio di esercizio, si rinvia alla relativa relazione rilasciata dalla società di revisione in data 5 marzo 2019 priva di rilievi.

Il collegio sindacale ha comunque autonomamente esaminato il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in merito al quale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata verificata la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del collegio sindacale e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza dell'impostazione generale del bilancio di esercizio alla legge, nonché la correttezza del relativo procedimento di formazione e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio di esercizio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge, applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed i relativi criteri di valutazione, attualmente vigenti;
- ai sensi dell'articolo 2426, primo comma, n.5, del codice civile, il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio a titolo di costi d'impianto e di ampliamento, ovvero a titolo di costi di sviluppo aventi utilità pluriennale;
- ai sensi dell'articolo 2426, primo comma, n.6, del codice civile, il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio a titolo di avviamento;
- il collegio sindacale ha preso atto dell'assenza di strumenti finanziari derivati;
- il collegio sindacale ha altresì preso atto della presenza nella nota integrativa al bilancio di esercizio delle informazioni di legge o comunque previste dai principi contabili di riferimento.

Risultato dell'esercizio sociale.

L'utile netto dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2018 è stato quantificato - nel bilancio redatto dall'organo amministrativo - in euro 319.827.433.

In merito alla proposta dell'organo amministrativo, circa la destinazione del risultato economico netto riveniente dal bilancio di esercizio, così come esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio sindacale ricorda come trattasi di decisione che spetta da ultimo, insindacabilmente, all'assemblea dei soci.

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, located at the bottom right of the page.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Considerate anche le risultanze e gli esiti delle verifiche condotte dalla società di revisione legale, così come riepilogate nella propria relazione, il collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori, concordando altresì con l'organo amministrativo in merito alla proposta di destinazione del risultato.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

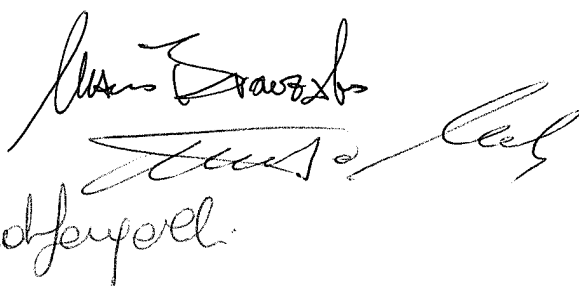
Verona, 5 marzo 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Marco Bronzato

Dott. Alberto Nale

Dott.ssa Federica Sangalli





Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Holdings di Partecipazioni Finanziarie
Banco Popolare SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'azionista di
Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696011 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare SpA al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare SpA al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare SpA al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 5 marzo 2019

PricewaterhouseCoopers SpA



Raffaella Preziosi
(Revisore legale)